Programma di lavoro pluriennale 2014-2018
e programma di lavoro annuale 2014

SOMMARIO

Elenco degli acronimi **3**

Definizioni dei progetti IT **5**

Prefazione di Jörgen Holmquist, presidente del consiglio di amministrazione .. **7**

Introduzione di Pascal Savouret, direttore esecutivo **8**

Informazioni generali **9**

1. Priorità del programma di lavoro pluriennale 2014-2018 e del programma di lavoro annuale 2014 dell'Agenzia **10**

1.1 Priorità positive pluriannuali 10
1.2 Priorità negative pluriennali 13

2. Definizione del mandato e attività **13**

3. Programmazione finanziaria pluriennale per le attività operative (in euro) **14**

3.1 Programmazione finanziaria pluriennale 14
3.2 Bilancio 2014 e piano pluriennale per la politica relativa al personale 14

4. Organigramma dell'AECP **15**

5. Comitati dell'AECP (gruppi direttivi e di lavoro) **15**

5.1 Coordinamento operativo 16
5.2 Formazione 17
5.3 Monitoraggio dei dati e reti 17

6. PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2014 ..... **17**

6.1 Sistema di gestione per attività (ABMS) 17
6.2 Codici di gestione progetto (PMC) 19

ALLEGATI **43**

Allegato 1: Codici di gestione progetti **43**

Allegato 2: Indicatori chiave di performance e obiettivi che contribuiscono all'attuazione della tabella di marcia della formazione **46**

Allegato 3: Stato d'avanzamento dei compiti dell'AECP stabiliti dal regolamento istitutivo dell'Agenzia **47**

Allegato 4: Piano pluriennale per la politica relativa al personale 2014-2016 ... **52**

Elenco degli acronimi

AIS	Sistemi d'identificazione automatica
ABB	Bilancio per attività
ABMS	*Activity Based Management System* (sistema di gestione per attività)
ACC	Centro di coordinamento associato
PLA	Programma di lavoro annuale
BFT	Tonno rosso
ZC	Zona della convenzione
CC	Programma di formazione
CCIC	Centro di coordinamento responsabile
PCP	Politica comune della pesca
AECP	Agenzia europea di controllo della pesca
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CCE	Corte dei conti europea
EDMS	*Electronic Documentation Management System* (sistema di gestione della documentazione elettronica)
EIR	Relazione elettronica di ispezione
ERS	Sistema elettronico di trasmissione
GIS	Sistema d'informazione geografica
CGPM	Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo
HR	Risorse umane
IAS	Servizio di audit interno
ICCAT	Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico
CIEM	Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare
TIC (anche IT)	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
OIL	Organizzazione internazionale del lavoro
PMI	Politica marittima integrata
ITSC	Comitato direttivo informatico
INN	Pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata
PIC	Piano di impiego congiunto
JISS	Programma comune di ispezione e sorveglianza
MARSURV	Sistema di sorveglianza marittima
MCS	Monitoraggio, controllo e sorveglianza
MS	Stato membro
MSY	Rendimento massimo sostenibile
PLP	Programma di lavoro pluriennale

NAFO	Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale
NAFO CEM	Misure di conservazione e di esecuzione della NAFO
NEAFC	Commissione per la pesca nell'Atlantico nord-orientale
ONG	Organizzazione non governativa
PMC	Codice di gestione progetti
ZA	Zona di regolamentazione
CCR	Consiglio consultivo regionale
ORGP	Organizzazione regionale di gestione della pesca
SCIP	Programma specifico di controllo e di ispezione
SCRS	Comitato permanente per la ricerca e le statistiche
GD	Gruppo direttivo
SGTEE	Gruppo direttivo per la formazione e lo scambio di prassi
TJDG	Gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto
SCP	Sistema di controllo dei pescherecci
WGTEE	Gruppo di lavoro per la formazione e lo scambio di prassi

Definizioni dei progetti IT

Piattaforma di sviluppo dei programmi di formazione (CCDP): quest'applicazione online sostiene la collaborazione tra esperti, Stati membri, la Commissione europea e l'AECP nello sviluppo di materiale di formazione per i programmi di formazione. Gli utenti autorizzati sono in grado di scambiarsi dati, tenere traccia dei commenti sulle diverse versioni dei documenti e gestire le riunioni, i gruppi di discussione, il calendario, le notizie o gli annunci.

Sistemi aziendali dell'AECP: includono il sito web, l'Intranet, l'Extranet dell'AECP (per esempio il sito del consiglio di amministrazione) e qualsiasi applicazione sviluppata internamente a sostegno delle attività interne dell'Agenzia.

Sistema elettronico di trasmissione dell'AECP (ERS AECP): questo sistema consente all'AECP di ricevere e analizzare i messaggi ERS, scambiarli con le parti interessate coinvolte nelle operazioni dei piani d'impiego congiunto (CCIC), assicurare la qualità, l'integrità e l'affidabilità dei dati per mezzo di operazioni di convalida e fornire all'utente una serie di strumenti, accessibili attraverso un'interfaccia web con l'utente, per visualizzare, cercare, analizzare e produrre statistiche e relazioni basate su criteri specifici.

Relazione elettronica d'ispezione dell'AECP (EIR AECP): questo sistema consente all'AECP di ricevere e analizzare i messaggi EIR, scambiarli con le parti interessate coinvolte nelle operazioni dei piani d'impiego congiunto (CCIC), assicurare la qualità, l'integrità e l'affidabilità dei dati per mezzo di operazioni di convalida e fornire all'utente una serie di strumenti, accessibili attraverso un'interfaccia web con l'utente, per visualizzare, cercare, analizzare e produrre statistiche e relazioni basate su criteri specifici.

E-Learning dell'AECP: dopo essere stati approvati dagli Stati membri, i moduli di formazione dei programmi di formazione saranno pubblicati e messi a disposizione su questa piattaforma di apprendimento a distanza.

Sistemi di controllo dei pescherecci dell'AECP (SCP AECP): questo sistema consente all'Agenzia di ricevere e di scambiare dati SCP (identità, posizione e velocità dei pescherecci più lunghi di 12 m) al fine di sostenere le operazioni dei piani di impiego congiunto, fornendo così un quadro globale a livello di Unione europea nelle aree geografiche coperte dai relativi SCIP.

FISHNET è un portale sicuro SSO che consente l'accesso alla maggior parte delle applicazioni dell'Agenzia (ERS, SCP, EIR, DMS, CCDP, E-Learning, JADE) e fornisce strumenti di collaborazione alle parti interessate dell'Agenzia (per esempio la condivisione di dati e documenti, lo scambio d'informazioni, teleconferenze). Questo sistema è concepito per sostenere il processo decisionale, la pianificazione, il coordinamento operativo e la valutazione delle operazioni di controllo congiunto, nonché per promuovere la collaborazione remota a sostegno delle attività dell'Agenzia.

JADE è un'applicazione web usata internamente dai coordinatori dell'Agenzia per registrare, gestire e comunicare le attività riguardanti i piani d'impiego congiunto. JADE è l'acronimo di *Joint deployment plan Activity Database* (banca dati delle attività dei piani d'impiego congiunto).

Sistemi informatici sulla sorveglianza marittima: sistemi informatici sviluppati in cooperazione con le parti interessate esterne per integrare le fonti d'informazioni e i record di dati disponibili nell'ambito della politica marittima integrata, della cooperazione interagenzia e del CISE (sistema comune per la condivisione delle informazioni).

Prefazione di Jörgen Holmquist, presidente del consiglio di amministrazione

Il lavoro dell'Agenzia ha un chiaro valore aggiunto. In primo luogo, contribuisce alla creazione di parità di condizioni per il settore della pesca, in modo da garantire il rispetto degli obblighi e la parità di trattamento per tutti i soggetti interessati, indipendentemente dalla zona geografica in cui operano. In secondo luogo, contribuisce alla sostenibilità della pesca, migliorando la conformità con le misure di gestione e di conservazione esistenti, a vantaggio delle generazioni presenti e future.

In seguito all'accordo tra il Consiglio dei ministri e il Parlamento europeo sulla riforma della politica comune della pesca (PCP), la politica è in corso di adozione formale. L'obiettivo della riforma è porre fine allo sfruttamento eccessivo delle risorse ittiche e rendere la pesca ecologicamente, economicamente e socialmente sostenibile. Le riforme intendono in particolare favorire la crescita sostenibile del settore della pesca, creare opportunità lavorative nelle zone costiere e infine garantire ai cittadini dell'UE un rifornimento di pesce sano e sostenibile. La nuova PCP entrerà in vigore il 1° gennaio 2014. Grazie a un calendario preciso di scadenze, l'attuazione delle nuove norme avverrà in modo progressivo.

Si tratta di un'importante pietra miliare per tutti gli attori coinvolti nella gestione del settore della pesca in Europa. L'AECP si è preparata ed è pronta a sostenere gli Stati membri e la Commissione europea per assicurare un più elevato livello di conformità delle nuove norme e parità di condizioni svolgendo la sua specifica missione di assistenza e di intermediazione a favore della cooperazione tra gli Stati membri e la Commissione.

Il programma di lavoro pluriennale 2014-2018 mantiene le stesse priorità stabilite dal programma di lavoro pluriennale 2013-2017, ma presenta una nuova struttura suddivisa per settori: l'attuazione di piani di impiego congiunto regionali, multispecie e continui nel quadro del modello SCIP, il sostegno agli Stati membri e alla Commissione europea nelle attività operative e di rafforzamento delle capacità, la cooperazione con i paesi terzi e le ORGP su richiesta della Commissione e le attività di assistenza circa le nuove norme della politica comune della pesca.

Ritengo che l'AECP sia nella posizione ideale per continuare a organizzare il coordinamento e la cooperazione tra gli organi nazionali di controllo e di ispezione, nonché per contribuire al rafforzamento delle capacità della Commissione e degli Stati membri, in modo che le norme della riformata PCP siano rispettate e applicate efficacemente in maniera uniforme.

Introduzione di Pascal Savouret, direttore esecutivo

Durante il periodo 2014-2018, l'Agenzia europea di controllo della pesca si dedicherà a sostenere gli Stati membri e la Commissione nell'attuazione delle nuove norme della politica comune della pesca in conformità con i suoi compiti fondamentali. I due compiti principali sono i vari piani di impiego congiunto, per cui dovremo riuscire a compiere l'evoluzione verso i piani di impiego congiunto esistenti a livello regionale, multispecie e continuo e un possibile nuovo PIC per il Mar Nero, e il sostegno agli Stati membri e alla Commissione europea. Tale sostegno comporta lo sviluppo e il completamento di progetti IT che assicurino il buon funzionamento del monitoraggio dei dati e delle reti, attività di formazione, attività di sostegno orizzontale agli Stati membri e alla Commissione europea, nonché alla nuova politica comune della pesca, in cooperazione con i paesi terzi e con le organizzazioni regionali di gestione della pesca su richiesta della Commissione.

Il mandato dell'Agenzia europea di controllo della pesca consiste infatti nel promuovere i più elevati standard comuni per il controllo, l'ispezione e la sorveglianza nell'ambito della politica comune della pesca, la cui riforma comporterà nuove norme che renderanno necessario garantire un approccio comune e condizioni di parità. In particolare, le caratteristiche regionali e internazionali degli obblighi di sbarco, la regionalizzazione e la politica comune di controllo e di esecuzione avranno implicazioni per il controllo della pesca in generale e per l'AECP in particolare. L'AECP sosterrà gli Stati membri e la Commissione in base alle risorse umane e finanziarie di cui dispone e conformemente alle priorità del consiglio di amministrazione che rientrano nel suo mandato.

Inoltre, un compito importante nel periodo di riferimento è l'attuazione dei progetti di valutazione dei livelli di conformità nella pesca e di analisi dell'efficacia rispetto ai costi delle attività di controllo, risultanti dalla decisione del consiglio di amministrazione in merito alla creazione di due gruppi ad hoc per l'elaborazione di tale metodo di valutazione.

In quanto agenzia "a velocità di crociera", l'AECP è tenuta a realizzare questi progetti sostenendo l'attuazione delle nuove norme in un quadro di tagli finanziari e di limiti di bilancio. Uno scenario di questo genere richiede la massima prioritizzazione, nonché lo sviluppo di tutte le opportune sinergie nel quadro della famiglia dell'Unione europea. In questo senso, l'Agenzia lavora a stretto contatto con la rete di agenzie dell'Unione europea per cercare tali sinergie e ottimizzare le risorse disponibili conformemente alla "Tabella di marcia sul seguito da dare all'approccio comune sulle agenzie decentrate dell'Unione europea".

Nel complesso, sono fiducioso che le attività presentate dal programma di lavoro pluriennale 2014-2018 e dal programma di lavoro annuale 2014 daranno un contributo concreto e significativo per il conseguimento degli obiettivi più generali, quali una parità di condizioni, il coordinamento e l'assistenza ai fini di una maggiore conformità, nei confronti dei quali io e la mia squadra siamo profondamente impegnati.

Programma di lavoro pluriennale 2014-2018

e programma di lavoro annuale 2014

Informazioni generali

L'Agenzia intende adottare annualmente le modifiche necessarie al suo programma di lavoro pluriennale (PLP) al fine di avere in ogni momento un documento che esprima gli obiettivi e le priorità aggiornate per un periodo di pianificazione di volta in volta quinquennale.

Il programma di lavoro pluriennale 2014-2018 non si concentra esclusivamente sui principali progetti pianificati dall'Agenzia per il 2014, ma fornisce una panoramica più generale delle attività programmate su base pluriennale al fine di portare a termine il mandato conferito all'Agenzia. Mantiene le stesse priorità delineate dal programma di lavoro pluriennale 2013-2017, ma con una nuova struttura suddivisa per settori (per esempio, piani di impiego congiunto, sostegno agli Stati membri e alla Commissione europea, sostegno orizzontale alle attività dell'Agenzia e cooperazione con i paesi terzi e le ORGP su richiesta della Commissione europea).

In linea con le **raccomandazioni formulate dal consiglio di amministrazione a seguito della valutazione esterna indipendente quinquennale dell'Agenzia europea di controllo della pesca**[1] e le risorse disponibili, l'Agenzia ha individuato alcune priorità nel suo attuale programma di lavoro pluriennale (2014-2018).

L'Agenzia svolgerà le attività elencate nel suo programma di lavoro annuale in stretta collaborazione con la Commissione europea (CE) e con gli Stati membri interessati. Su richiesta della Commissione europea, attività operative specifiche o diverse non elencate nel programma di lavoro annuale saranno prese in considerazione dal consiglio di amministrazione, tenendo presente la disponibilità di risorse umane e finanziarie per la loro attuazione. In questo senso, l'Agenzia lavora a stretto contatto con la rete di agenzie dell'UE per cercare sinergie e ottimizzare le risorse disponibili. Nel quadro della "Tabella di marcia sul seguito da dare all'approccio comune sulle agenzie decentrate dell'Unione europea", l'Agenzia ricopre un ruolo attivo nella rete per lo sviluppo della performance (*Performance Development Network)* delle agenzie dell'UE. Attraverso questa rete le Agenzie hanno definito le tappe fondamentali della tabella di marcia proposta dalla Commissione europea; le azioni e i risultati attesi sono stati stabiliti di conseguenza. Inoltre, le agenzie stanno redigendo un inventario delle diverse aree in cui ha avuto luogo una cooperazione reciproca, individuando le future aree di sinergia.

[1] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP, 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

1. Priorità del programma di lavoro pluriennale 2014-2018 e del programma di lavoro annuale 2014 dell'Agenzia

1.1 Priorità positive pluriannuali

Considerando gli obiettivi generali di conformità e di parità di condizioni, le aspettative della Commissione europea e degli Stati membri, il quadro giuridico che governa le attività dell'Agenzia nonché la disponibilità di risorse, **nel periodo 2014-2018 l'Agenzia si concentrerà sui seguenti compiti fondamentali:**

1.1.1. Piani di impiego congiunto:

Riuscire ad attuare l'evoluzione verso i piani di impiego congiunto regionali, multispecie e continui[2] [3] esistenti (Mare del Nord, Mar Baltico, Mar Mediterraneo, Atlantico settentrionale e acque occidentali) e un possibile nuovo piano di impiego congiunto per il Mar Nero. Il processo richiederà, nel quadro del modello SCIP elaborato dalla Commissione europea, conformemente alla definizione dei programmi specifici di controllo e ispezione multispecie regionali:

- il miglioramento della gestione del rischio regionale nell'ambito del piano di impiego congiunto;
- lo sviluppo di un metodo[4] per la valutazione dell'efficacia rispetto ai costi e dell'impatto delle attività di controllo; e
- la definizione di una metodologia per la valutazione e l'analisi del livello di conformità.

Attività specifiche saranno dedicate all'attuazione delle procedure comuni e delle migliori prassi nelle tre fasi dei piani di impiego congiunto: pianificazione, attuazione e valutazione. Saranno inclusi progetti inerenti l'attuazione dell'analisi dei rischi a livello regionale, le migliori prassi per il coordinamento e l'uso ottimizzato degli strumenti di informazione, l'individuazione dei requisiti giuridici degli Stati membri costieri per assicurare che vengano adottate azioni atte a contrastare la non conformità rilevata dagli ispettori dell'Unione, nonché l'efficacia rispetto ai costi delle operazioni di controllo.

Si prevede inoltre un'espansione dei compiti attualmente sviluppati dall'AECP, con un approccio regionale multispecie nell'ambito dei piani di impiego congiunto per il Mar Baltico, il Mare del Nord, le acque occidentali e il Mar Mediterraneo, nonché un possibile nuovo piano di impiego congiunto per il Mar Nero.

L'Agenzia esaminerà inoltre periodicamente a quale livello il coinvolgimento dell'AECP nei piani di impiego congiunto sia in grado di fornire il miglior valore aggiunto, in conformità con il quadro giuridico esistente[5].

---

[2] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP, 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

[3] Il riferimento ai piani di impiego congiunto continui è presente in modo da garantire una certa flessibilità nel coordinamento delle risorse e una pianificazione dell'impiego in tempi ottimali per ottenere i migliori risultati possibili.

[4] Raccomandazioni del Consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazioni 2.5.1, 2.5.3 e 2.5.4), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

[5] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.2.3), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

1.1.2. Sostegno agli Stati membri, alla Commissione europea e sostegno orizzontale alle attività dell'Agenzia:

1.1.2.1. Monitoraggio dei dati e reti

Sviluppare e potenziare i progetti IT (FISHNET, EIR, ERS, SCP, JADE, CCDP e piattaforme di formazione E-Learning) allo scopo di fornire i migliori strumenti di collaborazione agli Stati membri e di promuovere l'interoperabilità e la disponibilità di informazioni comuni. Sviluppare sistemi aziendali di supporto informatico per l'AECP (EDMS, sito web), mantenere e aggiornare i sistemi attuali e migliorare le strutture operative dell'Agenzia. FishNet sarà attuato progressivamente e svolgerà un ruolo chiave nel miglioramento delle capacità generali dell'AECP, della Commissione e degli Stati membri a scopo comunicativo, nonché dello scambio di informazioni relativo alle attività operative dell'AECP allo scopo di fornire informazioni adeguate al centro di coordinamento responsabile (CCIC) e ai centri di coordinamento associato (ACC). Basato su un'analisi attenta delle necessità dell'utente, questo portale sicuro SSO dovrebbe fornire l'accesso a informazioni pertinenti secondo il principio della "necessità di conoscere".

Progetti e attività strategici convergeranno verso un approccio comprensivo volto a sviluppare gli elementi costitutivi di un sistema integrato di informazioni dell'AECP che comprende i seguenti componenti individuali:

- Sistema di controllo dei pescherecci (SCP)
- Sistema elettronico di trasmissione (ERS)
- Relazione elettronica di ispezione (EIR)
- Analisi e comunicazione dei rischi operativi (JADE)
- Piattaforma di sviluppo dei programmi di formazione (CCDP)
- Piattaforma di apprendimento a distanza (E-learning)
- In cooperazione con gli Stati membri, l'AECP proverà nuove tecnologie e ne valuterà l'efficacia rispetto ai costi. La sorveglianza marittima e altre nuove tecnologie saranno ulteriormente sviluppate, testate e messe in atto durante le campagne dei piani di impiego congiunto: sistemi di sorveglianza marittima esterna (MARSURV3, immagini ottiche e radar, ecc.)

1.1.2.2. Formazione

In linea con la relativa raccomandazione del consiglio di amministrazione[6], le metodologie di lavoro attuate per la costituzione e lo sviluppo dei programmi di formazione (*Core Curricula*, CC) contribuiranno al completamento del processo e ne assicureranno il mantenimento. Lo sviluppo dei corsi di formazione per la base formativa costituirà il riferimento chiave per i formatori dell'AECP. Si manterrà l'approccio SMART introdotto nel 2012 per contribuire allo sviluppo di tali programmi di formazione, e saranno impiegati i metodi più efficienti per gestire le risorse dell'Agenzia.

[6] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.3.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

Lo sviluppo e il mantenimento di programmi di formazione[7] seguiranno una chiara tabella di marcia generale[8] in particolare per quanto riguarda gli ambiti di formazione restanti, che includono la formazione dei formatori, l'integrazione delle migliori prassi in materia di INN acquisite durante le visite ai paesi terzi e la formazione regionale.

I programmi di formazione costituiranno uno dei riferimenti principali dell'AECP per raggiungere la parità di condizioni. I corsi formativi forniti dall'Agenzia copriranno il regolamento della politica comune della pesca in generale, si applicheranno a livello regionale e non saranno limitati al contesto del piano di impiego congiunto. Considerando le risorse disponibili, tali corsi saranno organizzati in linea con gli obblighi giuridici dell'AECP, nei seguenti termini[9]:

- formazione dei formatori;
- formazione degli ispettori dell'Unione (anteriormente al primo incarico);
- formazione avanzata per gli ispettori dell'Unione (scambio delle migliori prassi);
- formazione per i paesi terzi su richiesta della Commissione europea;
- seminari sull'attuazione del regolamento INN.

Queste azioni completeranno i programmi di formazione nazionali. Si presterà particolare attenzione alla capacità di misurare l'impatto delle attività di formazione dell'AECP, conformemente al bilancio disponibile e adottando il miglior approccio costi/benefici sulla base delle necessità di formazione, in modo da essere in linea con gli obiettivi generali: parità di condizioni, efficacia, conformità ed efficacia rispetto ai costi. Dopo la valutazione delle risorse (organico e bilancio), sarà quindi possibile delineare una soluzione formativa completa per gli Stati membri. Un approccio di questo genere mira ad adattare la pianificazione delle attività ai vincoli di bilancio. Infine, sarà sviluppata una specifica applicazione di E-learning in modo da fornire al personale in formazione una capacità di auto-apprendimento permanente.

1.1.2.3. Sostegno orizzontale agli Stati membri e alla Commissione europea

(a) Acquisizione di mezzi per gli Stati membri;
(b) organizzazione di seminari sul coordinamento operativo e/o sul rafforzamento delle capacità;
(c) proseguimento del lavoro dei due gruppi ad hoc costituiti allo scopo di valutare il livello di conformità, tra l'altro, nell'ambito dei piani d'impiego congiunto, per fornire una metodologia che possa guidare il futuro lavoro dell'AECP in diverse regioni/per diversi tipi di pesca, in particolare[10]:

1. un gruppo per valutare le tendenze generali nei livelli di conformità;
2. un gruppo per valutare l'efficacia rispetto ai costi delle operazioni di controllo.

[7] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.3.3), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).
[8] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.3.1), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).
[9] Si veda l'allegato 2: Indicatori chiave di performance e obiettivi che contribuiscono all'attuazione della tabella di marcia della formazione.
[10] In conformità con la richiesta del consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2012.

1.1.3. Cooperazione con paesi terzi e ORGP su richiesta della Commissione europea:

Assistere l'Unione europea nella collaborazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali coinvolte nel settore della pesca, comprese le ORGP, per rafforzare l'organizzazione operativa e la conformità, in particolare:

- con gli Stati costieri dell'Atlantico settentrionale nel Mare del Nord e piani di impiego congiunto delle acque occidentali pelagiche;
- con la Russia nel Mar Baltico e le zone di regolamentazione NAFO-NEAFC;
- con altre parti contraenti NEAFC e NAFO;
- con i paesi terzi del Mar Mediterraneo e del Mar Nero (*inter alia*, paesi candidati come la Turchia e paesi del Mediterraneo meridionale) nell'ambito della CGPM.

1.1.4. Nuova politica comune della pesca

L'Agenzia sosterrà gli Stati membri e la Commissione europea nell'attuazione delle nuove caratteristiche normative della politica comune della pesca conformemente al suo mandato e alle sue risorse.

1.2 Priorità negative pluriennali

Gli obiettivi summenzionati richiederanno l'assegnazione di priorità e l'accettazione di alcune priorità negative, rinviando di conseguenza alcuni compiti previsti dal regolamento istitutivo dell'Agenzia. A questo proposito, durante la riunione del consiglio di amministrazione tenutasi il 5 marzo 2013, il consiglio è stato informato sullo stato d'avanzamento dei compiti stabiliti dal regolamento istitutivo dell'Agenzia[11].

Si prevede inoltre **la continuazione del periodo transitorio di 4 anni, iniziato nel 2013**, per sostenere il processo di rafforzamento delle capacità nonché per riuscire a sviluppare, potenziare e mantenere i sistemi TIC e i programmi di formazione dell'AECP.

2. Definizione del mandato e attività

In conformità con il suo regolamento istitutivo, il mandato dell'Agenzia consiste nel **promuovere i più elevati standard comuni per il controllo, l'ispezione e la sorveglianza secondo la PCP**.

A questo proposito, **la parità di condizioni, il coordinamento e l'assistenza ai fini di una migliore conformità** sono considerati **gli obiettivi generali dell'Agenzia**[12].

Conformemente al suo regolamento istitutivo, il programma di lavoro pluriennale è presentato in conformità del sistema di gestione per attività (ABMS)[13]. A tal fine, l'Agenzia

[11] Si veda l'allegato 3: Stato d'avanzamento dei compiti dell'AECP stabiliti dal regolamento istitutivo dell'Agenzia (e-mail inviata il 12 febbraio 2013).

[12] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 1.1.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

attua un ABMS teso a perfezionare le sue attività di pianificazione, monitoraggio e comunicazione pluriennale.

L'Agenzia promuoverà la valutazione dell'efficacia delle sue attività fondamentali sulla base di criteri e parametri di rendimento e impatto.

3. Programmazione finanziaria pluriennale per le attività operative (in euro)

3.1 Programmazione finanziaria pluriennale

La programmazione finanziaria indicativa del bilancio operativo dell'Agenzia è mostrata nella tabella seguente:

Spese operative	2012	2013	2014(*)	2015-2018[14]
Rafforzamento delle capacità	724 000	804 000	937 541	Da definire
Coordinamento operativo	1 006 000	1 086 000	775 000	Da definire
Acquisizione di mezzi	p.m.	p.m.	p.m.	Da definire
Totale	1 730 000	1 890 000	1 712 541	Da definire

(*) Circolare sul bilancio riguardante il PB 2014

3.2 Bilancio 2014 e piano pluriennale per la politica relativa al personale

La circolare di bilancio per il PB 2014 ha fornito alle agenzie decentrate istruzioni specifiche per la preparazione del proprio bilancio finanziario. L'AECP è attualmente classificata come un'Agenzia "a velocità di crociera": la circolare di bilancio stabilisce che il contributo UE per questa classificazione resterà congelato in termini nominali al livello adottato per il bilancio 2013.

Considerato quanto precede, l'AECP propone di effettuare risparmi, evitando così di compromettere la continuità delle attività prioritarie dell'Agenzia.

L'importo iscritto a bilancio per le attività operative è pari a 1 712 791 EUR, come mostrato nella tabella seguente.

[13] L'Agenzia realizza il proprio mandato attraverso due attività operative, il *Coordinamento operativo* e il *Rafforzamento delle capacità*, nonché attraverso un'attività funzionale, la *Governance e Rappresentanza*, che rientra nell'ambito della sua attività di organo indipendente dell'UE.

[14] La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM (2013) 519) del 10 luglio 2013 propone di mantenere il bilancio al livello del 2012 (9 217 milioni di EUR per tutti i titoli) per il periodo dal 2014 al 2018.

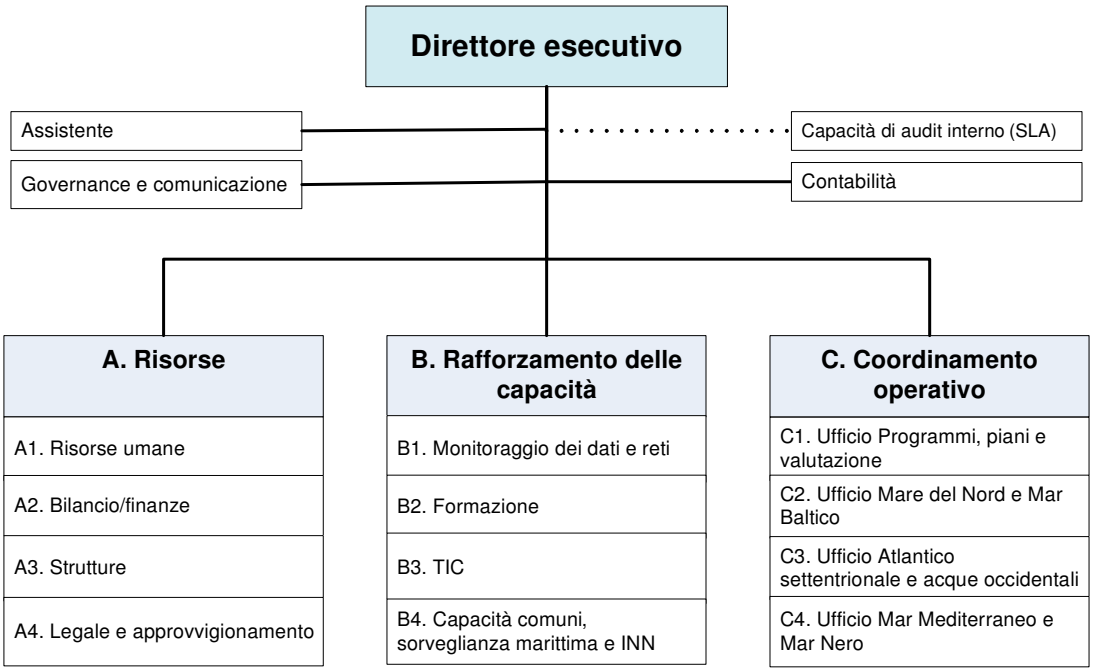
Bilancio operativo dell'AECP

Spese operative	**2012 (bilancio eseguito)***	**2013 (bilancio)** **	**2014 (progetto di bilancio)**
Rafforzamento delle capacità	757 305	937 541	937 791
Coordinamento operativo	922 357	775 000	775 000
Acquisizione di mezzi	p.m.	p.m.	p.m.
Bilancio totale	1 679 662	1 712 541	1 712 791

* Il bilancio 2012 è stato ridotto dell'1% dall'autorità di bilancio
** Il bilancio 2013 è stato congelato al livello del 2012

I livelli di organico previsti fino al 2018 riflettono i tagli al piano pluriennale di politica del personale (MSPP) 2014-2018 (allegato 4).

4. Organigramma dell'AECP



5. Comitati dell'AECP (gruppi direttivi e di lavoro)

Le attività operative e di rafforzamento delle capacità richiedono un forte coordinamento tra l'Agenzia, la Commissione europea e gli Stati membri.

Seguendo le raccomandazioni del consiglio di amministrazione, l'Agenzia continuerà ad approfittare delle sinergie tra le diverse riunioni e a promuovere l'utilizzo delle conferenze telefoniche e delle videoconferenze[15].

[15] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.6.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

5.1 Coordinamento operativo

Nell'ambito dell'organizzazione della collaborazione operativa tra gli Stati membri attraverso l'adozione di piani d'impiego congiunto[16] e ai fini del coordinamento operativo delle attività congiunte di controllo, ispezione e sorveglianza da parte degli Stati membri, l'Agenzia ha costituito due gruppi di lavoro congiunto per l'elaborazione e l'attuazione di ciascun piano di impiego congiunto conformemente al suo regolamento istitutivo:

- Gruppo direttivo

  Il gruppo direttivo è composto dai rappresentanti designati dagli Stati membri interessati e dalla Commissione europea ed è presieduto dall'Agenzia. Esso è responsabile del coordinamento generale e di garantire il reale funzionamento del piano di impiego congiunto, in conformità con la decisione SCIP, nelle sue tre fasi:

  - pianificazione delle attività in base alla gestione dei rischi;
  - attuazione delle attività, garantendo che gli Stati membri soddisfino e applichino correttamente gli impegni assunti;
  - valutazione dell'efficacia del piano di impiego congiunto attraverso un sistema comune di segnalazione e valutazione.

  Il gruppo direttivo gestisce l'attuazione del piano d'impiego congiunto e opera conformemente ai principi di trasparenza e consenso. Tutte le questioni riguardanti l'applicazione pratica del piano d'impiego congiunto devono essere discusse in questa sede.

- Gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto

  Il gruppo tecnico per il piano d'impiego congiunto è composto da coordinatori nazionali assistiti dai coordinatori dell'Agenzia ai fini della messa in atto della pianificazione operativa e dell'attuazione dell'impiego congiunto dei mezzi di controllo, ispezione e sorveglianza messi in comune, come stabilito nel piano di impiego congiunto. Esso garantisce il funzionamento del coordinamento operativo tra gli Stati membri ed è presieduto da un rappresentate di uno degli Stati membri interessati.

  Il gruppo tecnico per il piano d'impiego congiunto è responsabile di garantire il ricevimento e la trasmissione di tutte le informazioni operative, preparare le raccomandazioni strategiche relative ai mezzi di controllo e ispezione nelle aree dei piani d'impiego congiunto e riferire al gruppo direttivo i risultati delle attività di controllo congiunto.

[16] Si vedano l'articolo 9 e 10 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio.

5.2 Formazione

Un gruppo direttivo e un gruppo di lavoro che coinvolgono gli Stati membri e la Commissione europea forniranno orientamenti e competenza tecnica sulla formazione e lo scambio di esperienze, concentrandosi sullo sviluppo del progetto dei programmi di formazione.

5.3 Monitoraggio dei dati e reti

Un gruppo di lavoro continuerà a dirigere le attività di monitoraggio dei dati e reti dell'Agenzia, sostenendo la collaborazione tra l'Agenzia, gli Stati membri e la Commissione nonché favorendo lo scambio delle migliori prassi.

6. PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2014

Le attività per il 2014 sono esposte sotto forma di schede di attività comprendenti una descrizione completa dei vari compiti, degli indicatori di performance, dei risultati attesi, degli obiettivi e dei costi stimati, in linea con quanto delineato nel programma di lavoro pluriennale 2014-2018. Ogni scheda mostra il codice di attività in base al sistema di gestione per attività, insieme al corrispondente stanziamento di bilancio all'attività (si veda la tabella seguente con i codici di attività). Gli indicatori chiave di performance e gli obiettivi contribuiranno al monitoraggio della realizzazione dei compiti. Il programma di lavoro annuale 2014 contiene le seguenti modifiche rispetto al programma di lavoro annuale 2013:

- integrazione di Mare del Nord e Mar Baltico in un'unica attività;
- integrazione di NAFO-NEAFC e acque occidentali alla voce Atlantico settentrionale e acque occidentali;
- creazione di una nuova attività denominata "Programmi, piani e valutazione" per coordinare la valutazione dell'analisi dei rischi operativi, la valutazione di conformità, il coordinamento funzionale, il contributo ai laboratori e alle migliori prassi, e le attività di assistenza fornite dall'unità di coordinamento operativo nel quadro dei piani di impiego congiunto;
- accorpamento degli indicatori chiave di performance e degli obiettivi che contribuiscono all'attuazione della tabella di marcia della formazione in un unico allegato (allegato 2).

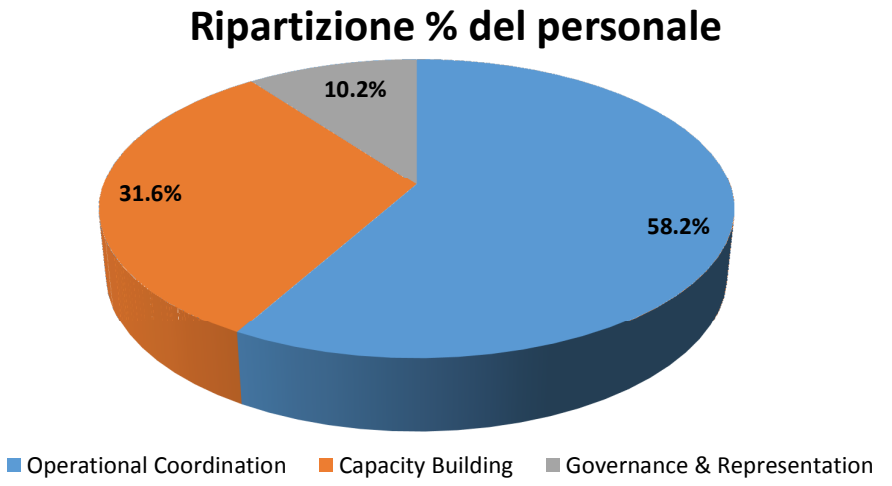
6.1 Sistema di gestione per attività (ABMS)

In conformità con il sistema di gestione per attività dell'Agenzia, le due attività operative (coordinamento operativo e rafforzamento delle capacità) e l'attività funzionale (governance e rappresentanza) dell'AECP sono definite come segue:

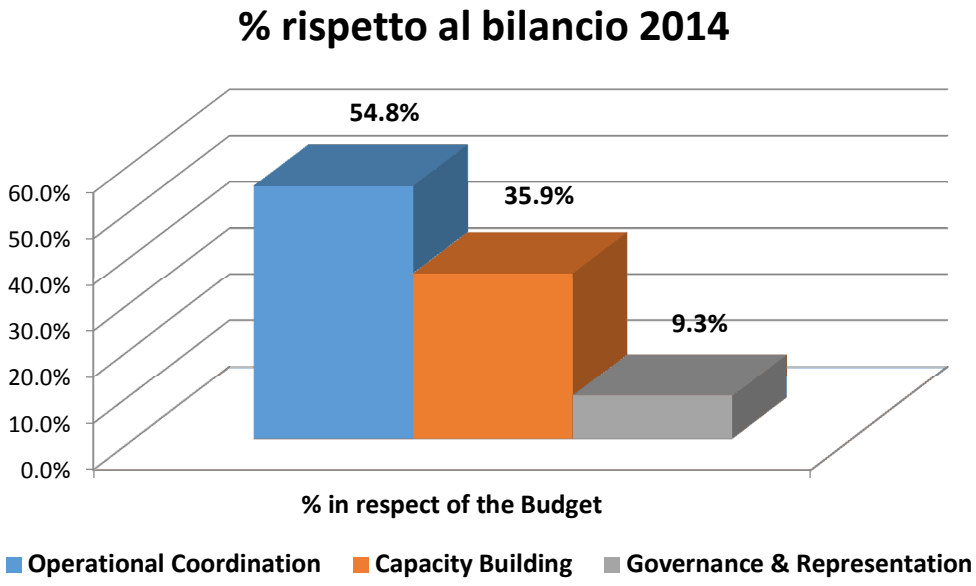
ATTIVITÀ	Codice ABMS
Coordinamento operativo	**1**
Mare del Nord e Mar Baltico	1.1
Atlantico settentrionale e acque occidentali	1.2
Mar Mediterraneo e Mar Nero	1.3
Programmi, piani e valutazione	1.4
Rafforzamento delle capacità	**2**
Monitoraggio dei dati e reti	2.1
Formazione	2.2
Sorveglianza marittima, capacità comuni e INN	2.3
Governance e rappresentanza	**3**

ABB 2014

Codice	Attività/Sottoattività	Stanziamento di bilancio (€)	Stanziamento di bilancio (%)	Ripartizione del personale (%)
1	**COORDINAMENTO OPERATIVO**	**5 052 742**	**54,8%**	**58,2%**
1.1	Mare del Nord e Mar Baltico	1 275 502	13,8%	13,5%
1.2	Atlantico settentrionale e acque occidentali	1 388 092	15,1%	15,0%
1.3	Mar Mediterraneo e Mar Nero	1 027 583	11,1%	11,9%
1.4	Programmi, piani e valutazione	1 361 565	14,8%	17,7%
2	**RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ**	**3 307 904**	**35,9%**	**31,6%**
2.1	Monitoraggio dei dati e reti	1 204 748	13,1%	10,3%
2.2	Formazione	1 185 258	12,9%	12,1%
2.3	Capacità comuni	917 898	10,0%	9,2%
3	**GOVERNANCE**	**856 504**	**9,3%**	**10,2%**
	TOTALE	**9 217 150**	**100,0%**	**100,0%**



Coordinamento operativo	Rafforzamento delle capacità	Governance e rappresentanza



Coordinamento operativo	Rafforzamento delle capacità	Governance e rappresentanza

Maggiori informazioni concernenti la destinazione di bilancio 2014 per sottoattività, come pure l'evoluzione del bilancio, sono fornite in forma dettagliata in ogni scheda del programma di lavoro annuale 2014.

6.2 Codici di gestione progetto (PMC)

Inoltre, per promuovere la valutazione dell'efficacia delle attività fondamentali sulla base dei criteri e dei parametri di rendimento e d'impatto, nel 2013 è stato progressivamente introdotto un nuovo quadro orientato ai progetti che diverrà operativo nel 2014. I PMC sono stati modificati in conformità con il programma di lavoro annuale 2014 (si veda l'esempio di seguito riportato nell'allegato 1: Esempio di modello codificato di gestione dei progetti).

SCHEDE DI ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2014

Coordinamento operativo		**Codice ABMS 1**
ATTIVITÀ		
Mare del Nord e Mar Baltico		**Coordinamento operativo**
	CODICE	**RISORSE**
Organico	Unità C	*1 AD, 4 AST, 1 SNE*
Bilancio standard	BL – 3100	275 000 *EUR*
ABMS	Codice 1.1	*1 275 502 EUR*

Fondamenti giuridici

Articolo 4, paragrafo 1, articolo 5, paragrafi 2 e 3, e articolo 7 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca[17].

Regolamento (CE) n. 1342/2008 del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che istituisce un piano a lungo termine per gli stock di merluzzo bianco e le attività di pesca che sfruttano tali stock e che abroga il regolamento (CE) n. 423/2004[18].

Regolamento (CE) n. 1098/2007 del Consiglio, del 18 settembre 2007, che istituisce un piano pluriennale per gli stock di merluzzo bianco del Mar Baltico e le attività di pesca che sfruttano questi stock, modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 e abroga il regolamento (CE) n. 779/97[19].

Decisione di esecuzione della Commissione (2013/328/UE) del 25 giugno 2013 che istituisce un programma specifico di controllo ed ispezione relativo alle attività di pesca che sfruttano il merluzzo bianco, la passera di mare e la sogliola nel Kattegat, nel Mare del Nord, nello Skagerrak, nella Manica orientale, nelle acque ad ovest della Scozia e nel Mare d'Irlanda[20].

Decisione di esecuzione della Commissione (2013/305/UE), del 21 giugno 2013, che istituisce un programma specifico di controllo ed ispezione per le attività di pesca che sfruttano il merluzzo bianco, l'aringa, il salmone e lo spratto nel Mar Baltico[21].

Obiettivi

Applicazione uniforme ed efficace delle norme della PCP nel Mare del Nord e nelle aree adiacenti e nel Mar Baltico

Obiettivi specifici saranno formulati insieme ai gruppi direttivi regionali, tenendo conto delle conclusioni della valutazione delle attività svolte nel 2013 e dei risultati dell'analisi dei rischi

Compiti

Adozione dei piani di impiego congiunto regionali per il Mare del Nord e il Mar Baltico per il 2014 e il 2015

Riunioni dei gruppi direttivi regionali e dei gruppi tecnici per i piani di impiego congiunto

[17] GU L 128 del 21.5.2005, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1224/2009 (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1).
[18] GU L 348 del 24.12.2008, pag. 20. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1243/2012 (GU L 352 del 21.12.2012, pag. 10).
[19] GU L 248 del 22.9.2007, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1224/2009 (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1).
[20] GU L 175 del 27.6.2013, pag. 61.
[21] GU L 170 del 22.6.2013, pag. 66.

Attuazione delle campagne dei piani di impiego congiunto, incluse le azioni dell'AECP o l'assistenza ai centri di coordinamento responsabile e ai centri di coordinamento associato, e utilizzo completo dei sistemi dell'AECP, *inter alia* SCP, ERS Laboratori e migliori prassi per gli ispettori dell'Unione nei piani di impiego congiunto[22] Contributo aggiuntivo all'attuazione della tabella di marcia della formazione per gli ispettori degli Stati membri dell'Unione (a livello regionale/nazionale). Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto Valutazione dei piani di impiego congiunto Assistenza nelle relazioni con i paesi terzi dell'Atlantico nord-orientale (paesi costieri dell'Atlantico nord-orientale e altre parti contraenti NAFO/NEAFC) su richiesta della Commissione europea Organizzazione di laboratori e/o seminari sull'approccio regionale ai bacini marini e sulle nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma della politica comune della pesca Comunicazione	
Risultati attesi	
Piani di impiego congiunto regionali per il 2014 e il 2015 Verbali dei gruppi direttivi regionali e dei gruppi tecnici per i piani di impiego congiunto Relazioni sulle campagne congiunte Laboratori e migliori prassi per gli ispettori dell'Unione nel Mare del Nord e nel Mar Baltico Laboratori e migliori prassi per gli ispettori degli Stati membri dell'Unione (a livello regionale/nazionale) Piano strategico di campagne congiunte basato sull'analisi dei rischi Relazione annuale sulla valutazione dell'efficacia dei piani di impiego congiunto, compresi i risultati dell'analisi dell'esistenza di rischi di non conformità Relazione sui risultati dell'assistenza nelle relazioni con paesi terzi dell'Atlantico nord-orientale (paesi costieri dell'Atlantico nord-orientale e altre parti contraenti NAFO/NEAFC). Organizzazione di laboratori e/o seminari sull'approccio regionale ai bacini marini e sulle nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma PCP Comunicazione dei risultati dei piani di impiego congiunto sul sito web dell'Agenzia	
Indicatori chiave di performance[23]	**Obiettivo**
<u>Attuazione del piano d'impiego congiunto</u> – Adozione dei piani d'impiego congiunto – Numero di giorni della campagna per PIC – Percentuale di giorni della campagna e di giorni trascorsi in mare e a terra rispetto a quanto pianificato – Mezzi di controllo e ispezione impiegati secondo il regime PIC (% del totale pianificato)	 Piani d'impiego congiunto adottati a tempo debito 300 95% 90%

[22] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (Raccomandazione 2.3.4), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).
[23] Si veda l'allegato 2 sugli indicatori di performance e gli obiettivi della formazione.

– Rapporto persone/giorni nelle équipe d'ispezione – Disponibilità di un elenco dei pescherecci utilizzabili nelle campagne congiunte	300 80%
Indice pluriennale da utilizzare come orientamento ai fini di valutazione della conformità	
– Numero di ispezioni e ispezioni con almeno una presunta infrazione – Rapporto delle ispezioni con almeno una presunta infrazione rilevata per giorno di attività	

ATTIVITÀ		
Atlantico settentrionale e acque occidentali		**Spese operative**
	CODICE	**RISORSE**
Organico	Unità C	*1 AD, 5 AST*
Bilancio standard	BL-B03120	*275 000 EUR*
ABMS	Codice 1.2	*1 388 092 EUR*
Fondamenti giuridici		
Articolo 4, paragrafo 1, articolo 5, paragrafi 2 e 3, e articolo 7 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca. *Regolamento (CE) n. 1386/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, che stabilisce le misure di conservazione e di esecuzione da applicare nella zona di regolamentazione dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale[24].* *Regolamento (UE) n. 1236/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2010, che stabilisce un regime di controllo e di coercizione applicabile nella zona della convenzione sulla futura cooperazione multilaterale per la pesca nell'Atlantico nordorientale e che abroga il regolamento (CE) n. 2791/1999[25].* *Regolamento di esecuzione (UE) n. 433/2012 della Commissione, del 23 maggio 2012, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1236/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un regime di controllo e di coercizione applicabile nella zona della convenzione sulla futura cooperazione multilaterale per la pesca nell'Atlantico nordorientale[26].* Decisione di esecuzione della Commissione (2012/807/UE), del 19 dicembre 2012, che istituisce un programma specifico di controllo e ispezione per la pesca pelagica nelle acque occidentali dell'Atlantico nord-orientale[27].		
Obiettivi		
Applicazione uniforme ed efficace delle norme della PCP nelle acque occidentali dell'Unione europea		

[24] GU L 318 del 5.12.2007, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 679/2009 (GU L 197 del 29.7.2009, pag. 1).
[25] GU L 348 del 31.12.2010, pag.17. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 603/2012 (GU L 177 del 7.7.2012, pag. 9).
[26] GU L 136 del 25.5.2012, pag. 41.
[27] GU L 350 del 20.12.2012, pag. 99.

Coordinamento della partecipazione dell'UE ai programmi internazionali di controllo e ispezione nelle zone di regolamentazione NAFO e NEAFC Obiettivi specifici saranno formulati insieme ai gruppi direttivi regionali, tenendo conto dei risultati della valutazione delle attività svolta nel 2013 e dei risultati dell'analisi dei rischi
Compiti
Adozione dei piani regionali di impiego congiunto per la NAFO-NEAFC e le acque occidentali per il 2014 e il 2015 Assistenza alle attività di controllo congiunto nell'ambito delle attività di pesca demersale nelle acque occidentali Riunioni dei gruppi direttivi regionali e dei gruppi tecnici per i piani di impiego congiunto Attuazione delle campagne dei piani di impiego congiunto, incluse le azioni dell'AECP o l'assistenza ai centri di coordinamento responsabile e ai centri di coordinamento associato, e utilizzo completo dei sistemi dell'AECP, *inter alia* SCP, ERS Attuazione dei compiti delegati all'AECP dalla Commissione europea Partecipazione dell'organico dell'Agenzia in qualità di ispettori dell'Unione nelle acque internazionali Laboratori e migliori prassi per gli ispettori dell'Unione nei piani di impiego congiunto Laboratori e migliori prassi per gli ispettori dell'Unione nelle acque occidentali Contributo aggiuntivo all'attuazione della tabella di marcia della formazione per gli ispettori NAFO e NEAFC degli Stati membri (a livello regionale/nazionale) Analisi dei rischi del piano di impiego congiunto Valutazione dei piani di impiego congiunto Assistenza alla delegazione dell'Unione europea negli incontri internazionali NAFO e NEAFC Assistenza nelle relazioni con i paesi terzi dell'Atlantico nord-orientale (paesi costieri dell'Atlantico nord-orientale e altre parti contraenti NAFO/NEAFC) su richiesta della Commissione europea Organizzazione di laboratori e/o seminari sull'approccio regionale ai bacini marini e sulle nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma della politica comune della pesca Comunicazione
Risultati attesi
Piani di impiego congiunto regionali per il 2014 e il 2015 Verbali dei gruppi direttivi regionali e dei gruppi tecnici per i piani di impiego congiunto Relazioni sulle campagne congiunte

Relazioni trimestrali sulle attività di controllo Relazione sull'attuazione dei compiti delegati all'AECP riguardo alle attività di ispezione nell'ambito della NEAFC Laboratori e migliori prassi per gli ispettori NAFO-NEAFC e per gli ispettori dell'Unione nelle acque occidentali Laboratori e migliori prassi per gli ispettori degli Stati membri dell'Unione (a livello regionale/nazionale) Piano strategico di campagne congiunte basato sull'analisi dei rischi Relazione annuale sulla valutazione dell'efficacia dei piani di impiego congiunto, compresi i risultati dell'analisi dell'esistenza di rischi di non conformità Relazioni di partecipazione dell'organico dell'Agenzia che assiste la Commissione europea nelle relazioni con organizzazioni internazionali e paesi terzi Relazione sui risultati dell'assistenza nelle relazioni con paesi terzi dell'Atlantico nord-orientale (paesi costieri dell'Atlantico nord-orientale e altre parti contraenti NAFO/NEAFC) Organizzazione di laboratori e/o seminari sull'approccio regionale ai bacini marini e sulle nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma PCP Comunicazione dei risultati dei piani di impiego congiunto sul sito web dell'Agenzia	
Indicatori chiave di performance[28]	**Obiettivo**
<u>Attuazione del piano d'impiego congiunto</u> – Adozione dei piani d'impiego congiunto – Numero di giorni della campagna per PIC nelle acque occidentali – Numero di giorni della campagna per PIC nell'ambito della NAFO-NEAFC – Percentuale di giorni della campagna e di giorni trascorsi in mare e a terra rispetto a quanto pianificato – Mezzi di controllo e ispezione impiegati secondo il regime PIC (% del totale pianificato) – Rapporto persone/giorni nelle équipe congiunte – Disponibilità di un elenco dei pescherecci utilizzabili nelle campagne congiunte	Piani d'impiego congiunto adottati a tempo debito 300 160 95% 90% 300 80%
Indice pluriennale da utilizzare come orientamento ai fini di valutazione della conformità	
– Numero di ispezioni e ispezioni con almeno una presunta infrazione – Rapporto delle ispezioni con almeno una presunta infrazione rilevata per giorno di attività	

[28] Si veda l'allegato 2 sugli indicatori di performance e gli obiettivi della formazione

ATTIVITA'		
Mar Mediterraneo e Mar Nero		**Spese operative**
	CODICE	**RISORSE**
Organico	Unità C	*1 AD, 3 AST, 2 END*
Bilancio standard	BL – B03130	150 000 EUR
ABMS	Codice 1.3	*1 027 583 EUR*

Fondamenti giuridici

Articolo 4, paragrafo 1, articolo 5, paragrafi 2 e 3, e articolo 7 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca.

Regolamento (CE) n. 1967/2006 del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94[29]*.*

Regolamento (CE) n. 302/2009 del Consiglio, del 6 aprile 2009, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo, che modifica il regolamento (CE) n. 43/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 1559/2007[30]*.*

Regolamento (UE) n. 1343/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, relativo a talune disposizioni per la pesca nella zona di applicazione dell'accordo CGPM (Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo).

Decisione di esecuzione della Commissione (2011/207/UE), del 29 marzo 2011, che istituisce un programma specifico di controllo ed ispezione relativo alla ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo[31]*.*

Obiettivi

Applicazione uniforme ed efficace delle norme della PCP nel Mediterraneo e nel Mar Nero

Obiettivi specifici saranno formulati insieme ai gruppi direttivi regionali, tenendo conto delle conclusioni della valutazione delle attività svolta nel 2013 e dei risultati dell'analisi dei rischi.

Compiti

Adozione del piano di impiego congiunto regionale nel Mar Mediterraneo per il 2014[32]

Adozione del programma di lavoro per il controllo congiunto del Mar Nero nel 2014

Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto

Attuazione delle campagne dei piani di impiego congiunto, incluse le azioni dell'AECP in quanto centro di coordinamento responsabile e utilizzo completo dei sistemi dell'AECP, *inter alia* SCP, ERS

Adozione del programma di controllo congiunto per le specie pelagiche nel Mare Adriatico se richiesto degli Stati membri

[29] GU L 409 del 30.12.2006, pag. 11. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1343/2011 (GU L 347 del 30.12.2011, pag. 44).
[30] GU L 96 del 15.4.2009, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 500/2012 (GU L 157 del 16.6.2012, pag. 1).
[31] GU L 87 del 2.4.2011, pag. 9. Decisione modificata da ultimo dalla decisione 2013/432/UE (GU L 219, del 15.8.2013, pag. 33), applicabile fino al 15 marzo 2014.
[32] Fatta salva l'adozione di un programma specifico di controllo e di ispezione da parte della Commissione

Laboratori e migliori prassi per le PCC dell'ICCAT nel Mediterraneo Laboratori e migliori prassi per gli Stati membri dell'ICCAT e gli ispettori dell'Unione nei piani di impiego congiunto e nel programma di controllo congiunto nel Mar Nero Contributo aggiuntivo all'attuazione della tabella di marcia della formazione per gli Stati membri dell'ICCAT e gli ispettori dell'Unione (a livello regionale/nazionale). Formazione degli ispettori dei paesi terzi su richiesta della Commissione europea Partecipazione dell'organico dell'Agenzia in qualità di ispettori dell'Unione nelle acque internazionali Analisi dei rischi del piano di impiego congiunto Valutazione dei piani di impiego congiunto Assistenza alla delegazione dell'Unione europea negli incontri internazionali ICCAT e CGPM Assistenza nelle relazioni con i paesi terzi PCC dell'ICCAT e della CGPM (Turchia, Montenegro, Ucraina, paesi del Mediterraneo meridionale) su richiesta della Commissione europea Organizzazione di laboratori e/o seminari sull'approccio regionale ai bacini marini e sulle nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma della politica comune della pesca Comunicazione
Risultati attesi
Piano di impiego congiunto per il 2014 Programma di lavoro per il controllo congiunto del Mar Nero nel 2014 Programma di lavoro per il controllo congiunto della pesca pelagica nel Mar Adriatico nel 2014 Verbali del gruppo direttivo e relazioni del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto Laboratorio regionale per il Mar Nero, per analizzare i risultati della campagna sul rombo 2013 e allestire le bozze dei programmi nazionali per il 2014 Relazioni sulle campagne congiunte Laboratori e migliori prassi per gli ispettori dell'Unione coinvolti nel piano di impiego congiunto del Mediterraneo, gli ispettori coinvolti nel controllo congiunto nel Mar Nero e gli ispettori dell'Unione, ICCAT e Stati membri (a livello regionale/nazionale) Piano strategico di campagne congiunte basato sull'analisi dei rischi Relazioni sulla partecipazione dell'organico dell'Agenzia alle riunioni organizzate per assistere la Commissione nelle relazioni con organizzazioni internazionali (ICCAT, CGPM) e con paesi terzi PCC dell'ICCAT e della CGPM (Turchia, Ucraina, Montenegro e paesi del Mediterraneo meridionale) Relazione annuale sulla valutazione dell'efficacia del piano di impiego congiunto, compresi i risultati dell'analisi dell'esistenza di rischi di non conformità Organizzazione di laboratori e/o seminari sull'approccio regionale ai bacini marini e sulle

nuove possibili disposizioni adottate dalla riforma PCP Comunicazione dei risultati dei piani di impiego congiunto sul sito web dell'Agenzia	
Indicatori chiave di performance[33]	**Obiettivo**
<u>Attuazione del piano d'impiego congiunto</u> – Adozione dei piani d'impiego congiunto – Adozione del piano di controllo sul Mar Nero – Numero di giorni della campagna per PIC sul Mediterraneo – Percentuale di giorni della campagna e di giorni trascorsi in mare e a terra rispetto a quanto pianificato – Mezzi di controllo e ispezione impiegati secondo il regime PIC (% del totale pianificato) – Rapporto persone/giorni nelle équipe congiunte – Disponibilità di un elenco dei pescherecci utilizzabili nelle campagne congiunte	Piani d'impiego congiunto adottati a tempo debito Piano di controllo adottato a tempo debito 200 95% 90% 200 80%
Indice pluriennale da utilizzare come orientamento ai fini di valutazione della conformità	
– Numero di ispezioni e ispezioni con almeno una presunta infrazione – Rapporto delle ispezioni con almeno una presunta infrazione rilevata per giorno di attività	

ATTIVITÀ		
Programmi, piani e valutazione		**Spese operative**
	CODICE	**RISORSE**
Organico	Unità C	*4 AD, 1 AC*
Bilancio standard	BL - B03160	75 000 EUR
ABMS	Codice 1.4	*1 361 565 EUR*
Fondamenti giuridici		
Articoli 4, 5, 7 e 14 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca.		
Obiettivi		
Attuazione uniforme ed efficace dei laboratori e delle migliori prassi, assistenza agli Stati membri e ai paesi terzi, gestione dei rischi e valutazione delle operazioni di controllo e coordinamento efficace delle attività di controllo.		
Compiti		

[33] Si veda l'allegato 2 sugli indicatori di performance e gli obiettivi della formazione.

Definizione di una strategia comune mirata all'attuazione più efficace di tutte le fasi del ciclo del piano di impiego congiunto (pianificazione, attuazione e valutazione)

Definizione di una strategia generale (obiettivi, pianificazione, valutazione e follow-up) delle attività dei laboratori dell'AECP e delle migliori prassi per gli ispettori dell'Unione nei piani di impiego congiunto

Assistenza alla Commissione europea o agli Stati membri nei progetti legati all'attuazione della politica comune della pesca (per esempio, piani di campionamento, regionalizzazione, obblighi di sbarco, gruppi di esperti per la conformità)

Istituzione di sistemi congiunti di analisi dei rischi a livello regionale in tutti i piani di impiego congiunto

Attuazione, nell'ambito dei piani di impiego congiunto, di un progetto che abbia l'obiettivo di identificare le procedure e i requisiti giuridici necessari agli Stati membri per essere considerati dagli ispettori dell'Unione quando agiscono nelle acque di un altro Stato membro

Attuazione di un progetto per valutare i livelli di conformità nella pesca[34]

Attuazione di un progetto per analizzare l'efficacia rispetto ai costi delle operazioni di controllo[35]

Definizione di procedure comuni e istituzione delle migliori prassi per assicurare che il coordinamento delle attività di controllo sia organizzato in modo efficace

Garanzia della copertura adeguata del centro di coordinamento AECP durante le campagne dei piani di impiego congiunto

Risultati attesi

Relazione sul contributo alla tabella di marcia della formazione

Relazioni sui risultati dei progetti richiesti dalla Commissione europea o dagli Stati membri per facilitare l'attuazione delle misure della politica comune della pesca

Relazione sulle azioni di assistenza e follow-up

Relazione sulle procedure e sui requisiti necessari agli Stati membri per essere considerati dagli ispettori dell'Unione quando agiscono sulle acque di un altro Stato membro e follow-up

Relazione sulle azioni di analisi del rischio a livello regionale e follow-up

Relazione sull'attuazione del progetto per valutare i livelli di conformità nella pesca

Relazione sull'attuazione del progetto per analizzare l'efficacia rispetto ai costi delle operazioni di controllo

3 riunioni dei Gruppi I e II

Tabella di marcia 2014 per assicurare che il coordinamento delle attività di controllo sia organizzato in modo efficace.

1 laboratorio per i rappresentanti del CCIC/ACC

Relazione in cui vengono descritte in modo dettagliato le responsabilità, le funzioni e le migliori prassi per il coordinamento delle attività di controllo e follow-up

Relazione in cui vengono descritte in modo dettagliato le procedure operative standard per il coordinamento dei piani di impiego congiunto da parte dell'AECP

[34] Gruppo I (riunione del consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2012).
[35] Gruppo I (riunione del consiglio di amministrazione del 10 ottobre 2012).

Indicatori chiave di performance[36]	Obiettivo
Gestione e valutazione dei rischi – PIC con un sistema completo di analisi dei rischi a livello regionale stabilito – Applicazione di un modello di stima dei costi per i PIC – Metodo per la valutazione della conformità attuato nei PIC	 50% 100% 25%
Coordinamento funzionale – Numero di campagne coordinate dall'AECP – Campagne dei piani di impiego congiunto attuate seguendo la guida alle migliori pratiche dell'AECP	 5 75%
Indice pluriennale da utilizzare come orientamento ai fini di valutazione della conformità	
– Numero di partecipanti ai laboratori regionali organizzati dall'AECP	

[36] Si veda l'allegato 2 sugli indicatori di performance e gli obiettivi della formazione

Rafforzamento delle capacità		Codice ABMS 2
ATTIVITA'		
Monitoraggio dei dati e reti		**Spese operative**
	CODICE	**RISORSE**
Organico	Unità B	*1 AD, 2 AST*
Bilancio standard	BL-B03010	*421 000 EUR*
ABMS	Codice 2.1	*1 204 748 EUR*

Fondamenti giuridici

Articolo 3, lettere c) e f), articolo 7, lettere f) e i), articolo 13, paragrafo 2, lettera d), articolo 14, articolo 16, articolo 17 sexies, articolo 17 octies e articolo 34 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca;

Articolo 33, paragrafi 2 e 7, articolo 71, paragrafo 3, articolo 72, paragrafo 3, articolo 81, paragrafi 2 e 3, articolo 110, articolo 111, paragrafi 1 e 2, e articolo 116, paragrafi 2, 3 e 4, del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006[37].

Obiettivi

Sviluppare e rafforzare le capacità, le competenze, i processi e le risorse di cui gli Stati membri hanno bisogno ai fini dell'applicazione uniforme delle norme della politica comune della pesca nel campo del monitoraggio dei dati e reti

Fornire orientamenti e facilitare lo scambio delle migliori prassi per il rafforzamento delle capacità nelle aree del monitoraggio dei dati e reti

Sviluppare le soluzioni di scambio di informazioni e dati per le attività di controllo e di ispezione congiunte

Compiti

Organizzare riunioni del gruppo di lavoro sul monitoraggio dei dati e reti al fine di scambiare le prassi migliori nei relativi campi d'interesse

Continuare lo sviluppo, il potenziamento, il mantenimento e l'integrazione delle applicazioni TIC dell'AECP[38] a sostegno delle attività di controllo e ispezione dei piani di impiego congiunto

Utilizzare con successo i sistemi dell'AECP per lo scambio in tempo reale di dati operativi sulla pesca tra gli Stati membri e l'AECP attraverso la Data Exchange Highway (DEH)

Monitorare e rafforzare la sicurezza dell'ambiente TIC per lo scambio di dati, documenti e informazioni in relazione ai piani di impiego congiunto

Partecipare e contribuire alle riunioni e ai laboratori dei gruppi di esperti UE sulla pesca

Risultati attesi

[37] GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1.
[38] Si veda la sezione 1.1.2.1. Monitoraggio dei dati e reti

Studi di fattibilità, analisi delle esigenze degli utenti, relazioni sulla gestione dei progetti Sviluppi, potenziamenti e aggiornamenti delle applicazioni dell'AECP, attuate secondo la pianificazione Piattaforma E-Learning Disponibilità del sistema per lo scambio in tempo reale di dati, documenti e informazioni in relazione ai piani di impiego congiunto Migliori capacità di monitoraggio operativo per i piani di impiego congiunto Contratti IT firmati e attuati in conformità al piano Relazioni di prova Quadro di valutazione della gestione di progetto Relazioni e statistiche sui criteri di misurazione dell'uso e dello scambio di dati tramite FishNet, ERS, EIR e SCP Relazioni sull'attuazione delle politiche di sicurezza IT e degli standard di gestione dei progetti IT, e sui materiali formativi Documentazione delle riunioni, verbali e relazioni

Indicatori chiave di performance	**Obiettivo (provvisorio / da specificare in seguito)**
– Preparazione dei verbali delle riunioni e loro circolazione insieme a tutti i documenti connessi	Entro 3 settimane dalla data della riunione
– Quadro di valutazione della gestione di progetto	Esame trimestrale presso il comitato direttivo IT
– SCP ed ERS - Tasso di disponibilità - Percentuale di Stati membri connessi	>99%, prima della campagna del piano di impiego congiunto >95%
– Sistema EIR 1.0 nell'ambiente di produzione	Q3
– FishNet (fase 3) nell'ambiente di produzione	Q2

ATTIVITA'		
Formazione		**Spese operative**
	CODICE	**RISORSE**
Organico	Unità B	*1 AD, 2 AST, 1 END*
Bilancio standard	BL-B03020	*286 000 EUR*
ABMS	Codice 2.2	*1 185 258 EUR*
Fondamenti giuridici		
Articolo 3, lettere e) e g), articolo 7, lettere a), b) e g), e articolo 17 ter del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca.		
Obiettivi		

Fornire orientamenti e facilitare lo scambio delle migliori prassi per il rafforzamento delle capacità nelle aree di formazione Mettere a disposizione moduli di formazione per la base formativa (formazione dei formatori e degli ispettori dell'Unione) e promuoverne l'utilizzo
Compiti
Assicurare un sostegno ingegneristico e metodologico nel campo della formazione, in particolare per lo sviluppo dei programmi di formazione Gestire e monitorare con successo il progetto dei programmi di formazione in linea con le norme procedurali concordate del gruppo direttivo e del gruppo di lavoro sulla formazione e lo scambio di esperienze, fasi di verifica e convalida per lo sviluppo di moduli di formazione[39], linee guida e strategia per la gestione delle osservazioni degli Stati membri Mettere a disposizione corsi di formazione sulla piattaforma E-Learning dell'AECP e promuovere l'utilizzo dei moduli CC per la formazione degli ispettori della pesca Fornire una formazione ai paesi terzi su richiesta della Commissione europea Promuovere lo scambio di conoscenze e migliori prassi in tema di controllo e di ispezione Organizzare riunioni o seminari sulla formazione e sullo scambio di esperienze, in particolare sullo sviluppo di indicatori per misurare l'efficacia del rafforzamento delle capacità, concentrandosi principalmente sulla formazione[40]
Risultati attesi
Corsi di formazione per la base formativa (contenuti e ausili per l'insegnamento e l'apprendimento) Moduli di formazione Disponibilità dei moduli di formazione Piattaforma E-Learning Formazione ai paesi terzi su richiesta della Commissione Documentazione delle riunioni, verbali e relazioni

Indicatori chiave di performance[41]	**Obiettivo**

[39] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.3.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).
[40] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.5.2), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).
[41] Si veda l'allegato 2 sugli indicatori di performance e gli obiettivi della formazione

ATTIVITÀ		
Sorveglianza marittima, capacità comuni e INN		**Spese operative**
	CODICE	**RISORSE**
Organico	Unità B	*3 AST*
Bilancio standard	BL-B03030	*230 791 EUR*
ABMS	Codice 2.3	*917 898 EUR*

Fondamenti giuridici

Articolo 3, lettere f), h) e i), articolo 7, lettere c) e d), articolo 17 sexies e articolo 17 octies del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca.

Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999[42].

Regolamento (CE) n. 1010/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1005/2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata[43].

Decisione della Commissione 2009/988/UE, del 18 dicembre 2009, che designa l'Agenzia comunitaria di controllo della pesca quale organismo incaricato dell'esecuzione di alcuni compiti previsti dal regolamento (CE) n. 1005/2008[44].

Obiettivi

Contribuire all'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione europea e della politica comune della pesca, portando avanti la collaborazione nelle questioni marittime con gli Stati membri, la Commissione, le agenzie pertinenti dell'Unione europea e gli organismi esterni

Assicurare una capacità tecnica condivisa ed economicamente conveniente e la disponibilità dei mezzi di ispezione e sorveglianza a sostegno delle attività di coordinamento dell'AECP

Sviluppare ulteriormente il miglior utilizzo delle fonti di informazione esterne non prontamente disponibili presso l'Agenzia ai fini del controllo della pesca, allo scopo di migliorare l'analisi dei rischi a livello di Unione europea

Fornire assistenza alla Commissione e agli Stati membri al fine di garantire l'applicazione uniforme ed efficace delle norme del Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio e contrastare le attività INN

Compiti

[42] GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 202/2011 (GU L 57 del 2.3.2011, pag. 10).
[43] GU L 280 del 27.10.2009, pag. 5. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 336/2013 (GU L 105 del 13.4.2013, pag. 4).
[44] GU L 338 del 19.12.2009, pag. 104.

Assicurare la pubblicazione dell'elenco degli ispettori dell'Unione sul sito web dell'AECP, nonché l'emissione tempestiva dei documenti identificativi degli ispettori dell'Unione Proseguire e potenziare ulteriormente la cooperazione con altre agenzie dell'Unione europea al fine di ottenere un quadro operativo completo e informato delle attività di pesca Contribuire allo sviluppo del sistema comune per la condivisione delle informazioni (CISE) e dei progetti associati alla sorveglianza marittima Continuare lo sviluppo e i controlli dell'applicazione MARSURV-3 in varie aree del piano di impiego congiunto e valutare il suo valore aggiunto e il suo sviluppo potenziale in linea con i commenti degli utenti e la disponibilità di dati marittimi Fornire servizi di gestione a contratto per l'approvvigionamento di strumenti, mezzi e servizi di ispezione, su richiesta degli Stati membri o della Commissione europea Assicurare la disponibilità di un centro di coordinamento delle operazioni dell'AECP funzionante in linea con i requisiti operativi e degli utenti individuati Eseguire i compiti trasferiti ai sensi della decisione della Commissione 2009/988/UE, ivi compresi gli audit e le missioni di valutazione in paesi terzi (su richiesta della Commissione) Organizzare seminari-laboratori sulla pesca INN per le autorità competenti degli Stati membri e i paesi terzi, se richiesto dalla Commissione Sostenere le iniziative di formazione e i seminari nazionali sulla pesca INN, su richiesta degli Stati membri
Risultati attesi

Aggiornamento dell'elenco degli ispettori dell'Unione pubblicato sul sito web dell'AECP, ed emissione e distribuzione tempestiva dei documenti identificativi degli ispettori dell'Unione Documentazione di supporto, competenze e commenti relativi alla gestione dello sviluppo dei progetti di sorveglianza marittima Partecipazione attiva e contributo degli esperti nel progetto CISE, partecipazione alle riunioni del gruppo consultivo tecnico (TAG) e alle connesse riunioni di progetto Applicazione che risponda alle esigenze dell'utente (MARSURV-3) per la fornitura di un quadro integrato della consapevolezza marittima durante le attività di coordinamento dell'AECP Efficace condivisione delle informazioni e scambio delle migliori prassi nell'ambito della politica marittima integrata e della cooperazione interagenzia Partecipazione a laboratori e seminari marittimi interagenzia Un centro di coordinamento funzionale dell'AECP, che garantisca l'accesso ai sistemi e alle applicazioni di informazioni marittime, in linea con i requisiti operativi e degli utenti Documenti e verbali delle riunioni Seminari-laboratori per le autorità competenti degli Stati membri in materia di pesca INN Partecipazione ai seminari di formazione nazionali sulla pesca INN degli Stati membri su richiesta Relazioni sull'attuazione delle attività dell'Agenzia associate alla pesca INN Seminari di formazione sulla pesca INN per gli esperti di paesi terzi, su richiesta della Commissione Preparazione delle missioni, visite in loco e relazioni sugli audit e sulle missioni di valutazione nei paesi terzi	
Indicatori chiave di performance[45]	**Obiettivo**
- Emissione dei documenti identificativi per i nuovi ispettori dell'Unione - Disponibilità ed effettivo utilizzo dell'applicazione MARSURV-3 durante le attività di coordinamento dell'AECP - Valutazione dell'utente sulla disponibilità delle applicazioni e degli strumenti marittimi presso il centro di coordinamento delle operazioni dell'AECP - Partecipazione alle riunioni del TAG (CISE)	- 100% degli ispettori dell'Unione incaricati possiede un documento - >95% tasso di disponibilità - Posizioni aggiuntive (numero e %) Tasso di soddisfazione >75% Tasso di partecipazione >90%
Indice pluriennale da utilizzare come orientamento ai fini di valutazione della conformità	

[45] Si veda l'allegato 2 sugli indicatori di performance e gli obiettivi della formazione.

- Laboratori e seminari sulla pesca INN – Numero di partecipanti
- Numero di missioni di valutazione, missioni di dialogo e di follow-up nei paesi terzi
- Numero di certificati di cattura e dichiarazioni di trasformazione analizzati e processati
- Numero di dati e relazioni emessi entro 3 settimane dal completamento della missione

Governance e rappresentanza	Codice ABMS 3	
Governance e rappresentanza		
Spese amministrative		
	CODICE	**RISORSE**
ABMS	Codice 3	*856 504 EUR*

ATTIVITA'	**BILANCIO STANDARD BL A02500**
Consiglio di amministrazione	***50 000 EUR***[46]
Fondamenti giuridici	
Articolo 23 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca	
Obiettivi	
Quale principale organo direttivo dell'Agenzia, il consiglio di amministrazione ha l'obiettivo precipuo di garantire il corretto ed efficace funzionamento dell'Agenzia	
Compiti	
Tra le altre cose: Adottare, entro il 30 aprile di ogni anno, la relazione generale dell'Agenzia per l'anno precedente e trasmetterla al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione, alla Corte dei conti e agli Stati membri. La relazione è oggetto di pubblicazione. Adottare entro il 31 ottobre di ogni anno, tenuto conto del parere della Commissione europea e degli Stati membri, il programma di lavoro dell'Agenzia per l'anno seguente e trasmetterlo al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e agli Stati membri Adottare il bilancio definitivo dell'Agenzia prima dell'inizio dell'esercizio finanziario e, se del caso, operarvi i necessari aggiustamenti in funzione del contributo dell'Unione e di qualsiasi altra entrata dell'Agenzia Esercitare le proprie funzioni in materia di bilancio dell'Agenzia a norma degli articoli 35, 36 e 38 Nominare e revocare la nomina del direttore esecutivo ai sensi dell'articolo 30 Esercitare l'autorità disciplinare sul direttore esecutivo Adottare il proprio regolamento interno, che può prevedere la costituzione dei sottocomitati del consiglio di amministrazione eventualmente necessari; adottare le procedure necessarie per l'espletamento dei compiti dell'Agenzia Mettere in atto le raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale indipendente dell'Agenzia, in particolare promuovere la discussione sui temi strategici e riflettere sulla partecipazione di altre parti in seno al Consiglio di amministrazione[47]	
Risultati attesi	

[46] Contributo ai TITOLI I e II, bilancio generale della Commissione 11.080501.
[47] Raccomandazioni del Consiglio di amministrazione sulla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazioni 2.1.1 e 2.1.3), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm).

Decisioni del consiglio d'amministrazione dell'Agenzia Programma di lavoro pluriennale, programma di lavoro annuale e relazione annuale dell'Agenzia Adozione del bilancio e dei conti Adozione del piano pluriennale per la politica relativa al personale; approvazione e/o sostegno delle attività svolte dall'Agenzia nello sviluppo del suo mandato	
Indicatori chiave di performance	**Obiettivo**
Numero di riunioni del consiglio di amministrazione	2
Preparazione e comunicazione delle decisioni del consiglio a tempo debito	100%
Preparazione e comunicazione del programma di lavoro pluriennale, del programma di lavoro annuale e della relazione annuale del consiglio dell'Agenzia a tempo debito	100%
Preparazione, adozione e comunicazione del bilancio e dei conti a tempo debito	100%
Preparazione, adozione e comunicazione del piano pluriennale per la politica relativa al personale a tempo debito	100%
Preparazione di briefing e/o note indirizzate al consiglio di amministrazione	100%

ATTIVITA'	**BILANCIO STANDARD BL A02501**
Comitato consultivo	***6 000 EUR***[48]
Fondamenti giuridici	
Articolo 31 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca	
Obiettivi	
L'obiettivo principale del comitato consultivo consiste nel prestare consulenza al direttore esecutivo e garantire una stretta cooperazione con le parti interessate	
Compiti	
Il comitato consultivo, su richiesta del direttore esecutivo, presta consulenza al medesimo nell'espletamento delle sue funzioni ai sensi del regolamento (CE) n. 768/2005	
Risultati attesi	
La consulenza del comitato consultivo in merito al programma di lavoro pluriennale e annuale dell'Agenzia, contenente le principali preoccupazioni, esigenze e priorità delle parti interessate, deve essere considerata nel campo d'azione dell'Agenzia.	
Indicatori chiave di performance	**Obiettivo**

[48] Contributo ai TITOLI I e II, bilancio generale della Commissione 11.080501.

Numero di riunioni del comitato consultivo	2
Conclusioni del comitato consultivo da preparare, completare e comunicare al consiglio di amministrazione e al comitato consultivo a tempo debito	100%

ATTIVITA'	**BILANCIO STANDARD BL A01300**
Rappresentanza e reti	***100 000 EUR***[49]
Fondamenti giuridici	
Articolo 29, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca.	
Obiettivi	
Garantire la rappresentanza, la cooperazione, il dialogo e la trasparenza dell'Agenzia nei confronti di altri organi istituzionali, agenzie dell'Unione europea e parti terze	
Compiti	
Contribuire alla consapevolezza generale del mandato e del lavoro dell'Agenzia Tenere informati gli organi istituzionali e le parti terze in merito al lavoro dell'Agenzia Sondare le possibili sinergie e gli approcci comuni con altre agenzie dell'Unione europea Dare seguito alle informazioni rilevanti fornite dalle parti terze	
Risultati attesi	
Partecipazione alle riunioni rilevanti per l'Agenzia Contributo alla definizione di posizioni nel campo dei gruppi di lavoro interagenzia Organizzazione di presentazioni e briefing nelle diverse riunioni Svolgimento di briefing ed emissione di documenti per informare gli organi istituzionali e le parti terze	

Indicatori chiave di performance	**Obiettivo**
Tasso di partecipazione dei capi delle agenzie e dei capi di amministrazione	2 riunioni
Numero di rapporti/note informative fornite al consiglio di amministrazione	Due volte all'anno conformemente alle informazioni fornite al consiglio dal direttore esecutivo durante le riunioni del consiglio

ATTIVITÀ	**BILANCIO STANDARD BL A02700**	**ORGANICO**
Comunicazione	**55 000 EUR**[50]	**1 AD**

[49] Contributo ai TITOLI I e II, bilancio generale della Commissione 11.080501.
[50] Contributo ai TITOLI I e II, bilancio generale della Commissione 11.080501.

Fondamenti giuridici
Articolo 32, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce un'Agenzia comunitaria di controllo della pesca e modifica il regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca.
Obiettivi per gruppi di destinatari
1. Parti interessate: promuovere una cultura di rispetto delle norme della politica comune della pesca, contribuendo a un clima di fiducia, sicurezza e affidabilità 2. Pubblico in generale: dare un contributo e un sostegno alla strategia di comunicazione definita dalla Commissione europea nel campo della politica comune della pesca e, in particolare, nell'ambito del controllo e dell'attuazione 3. Pubblico locale: sostenere le strategie di comunicazione definite dalle istituzioni europee e, in particolare, dalla Commissione 4. Attori istituzionali: sensibilizzare in merito all'attività dell'Agenzia e al suo mandato in generale e garantire un flusso scorrevole delle informazioni 5. Organico dell'AECP: informare e coinvolgere il personale nel lavoro dell'Agenzia
Compiti
1. Parti interessate: Comunicazione sulle conferenze/sui seminari CCR/Agenzia in materia di controllo Ricevimento dei gruppi di visitatori delle parti interessate Messa in atto delle raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale indipendente dell'Agenzia, in particolare per promuovere una comunicazione regolare, sistematica ed efficace con altre parti interessate, soprattutto gli Stati membri, in merito allo sviluppo delle attività dell'Agenzia[51]. 2. Pubblico in generale: Contributo e sostegno alle attività di comunicazione della Commissione in rapporto alla PCP (Fiera dei prodotti ittici e giornata del mare) Stampa e distribuzione della relazione annuale e del programma di lavoro Produzione del necessario materiale di supporto della comunicazione Comunicazione ai media dei principali risultati del lavoro dell'Agenzia Rispetto dell'identità visiva dell'Agenzia Creazione e sviluppo degli strumenti di comunicazione online dell'Agenzia, in linea con le raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale indipendente dell'Agenzia, in particolare per sviluppare un portale informativo per il controllo della pesca[52]. 3. Pubblico locale: Celebrazione della Festa dell'Europa a Vigo Partecipazione ad attività organizzate dall'ufficio di rappresentanza della Commissione e dai centri informativi dell'UE in Spagna Altre attività locali (università, industria locale ecc.) 4. Attori istituzionali: Presentazioni alle parti interessate dell'UE e nell'ambito di forum internazionali, nazionali, regionali e locali

[51] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.6.3), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm)

[52] Raccomandazioni del consiglio di amministrazione risultanti dalla valutazione quinquennale dell'AECP (raccomandazione 2.6.1), 15 marzo 2012 (http://www.efca.europa.eu/pages/home/docs_basicdocs.htm)

5. Organico dell'AECP:
Organizzare riunioni del personale se necessario
Mantenere una rete intranet collaborativa aggiornata
Organizzare eventi sociali che possono favorire una comunicazione informale e trasversale

Risultati attesi

1. Parti interessate:
Comunicazione di seminari/eventi organizzati con un CCR
Visite all'Agenzia da parte delle parti interessate

2. Pubblico in generale:
Lancio del nuovo sito web sul lavoro dell'Agenzia
Stand, presenza di personale dell'Agenzia e materiale promozionale alla Fiera dei prodotti ittici a Bruxelles e in occasione della Giornata del mare
Partecipazione alle attività dell'Unione europea dedicate alla PCP e in particolare al controllo come seminari informativi, conferenze stampa o fiere, oltre che contributo alla diffusione del progetto dell'Unione europea
Presentazione e distribuzione delle principali pubblicazioni dell'Agenzia: relazione annuale e programma di lavoro
Efficaci strumenti di comunicazione a disposizione per formazioni, visite, fiere, presentazioni, ecc.
Salde relazioni con i media in merito agli argomenti trattati dall'Agenzia grazie all'emissione di comunicati stampa, la presa di contatti telefonici e l'organizzazione di viaggi stampa o conferenze, se opportuni.
I principali supporti dell'Agenzia applicano l'identità visiva aziendale

3. Pubblico locale:
Organizzazione di un evento locale con una vasta presenza istituzionale e la copertura dei media
Cooperazione con l'ufficio di rappresentanza della Commissione europea e i centri di comunicazione dell'Unione europea
Organizzazione di visite delle parti interessate locali all'ufficio dell'Agenzia

4. Attori istituzionali:
Presentazioni alle parti interessate dell'UE, soprattutto quelle coinvolte nei piani di impiego congiunto

5. Organico dell'AECP:
Organizzazione di riunioni dell'organico dopo le riunioni del consiglio di amministrazione e nel caso di sviluppi importanti all'interno dell'Agenzia
Aggiornamento continuo di una rete intranet che potenzi la comunicazione
Organizzazione di eventi sociali per favorire la comunicazione informale e trasversale (per esempio una cena di Natale, conferenze di mezzogiorno...)

Indicatori chiave di performance	**Obiettivo**

Numero di visite all'AECP dalle parti interessate	6
Pubblicazioni	2
Numero di visite al sito web dell'AECP	4000 visite al mese, in media
Numero di sessioni informative in cui l'Unione europea/PCP abbia come destinatario un pubblico locale	3
Numero di presentazioni agli attori istituzionali	6
Riunioni con l'organico al completo, se opportuno	2

Allegato 1: Codici di gestione progetti

1. Coordinamento operativo (PMC 100)

11	**MARE DEL NORD E MAR BALTICO**	
	Adozione del piano di impiego congiunto	*111*
	Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto	*112*
	Svolgimento di campagne congiunte	*113*
	Migliori prassi e laboratori degli ispettori	*114*
	Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto	*115*
	Valutazione dei piani di impiego congiunto	*116*
	Paesi terzi: Norvegia, Fær Øer, Russia	*117*
	Comunicazione	*118*
12	**ATLANTICO SETTENTRIONALE E ACQUE OCCIDENTALI**	
	Adozione del piano di impiego congiunto	*121*
	Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto	*122*
	Svolgimento di campagne congiunte	*123*
	Migliori prassi e laboratori degli ispettori	*124*
	Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto	*125*
	Valutazione dei piani di impiego congiunto	*126*
	Paesi terzi: Canada, Stati Uniti, Norvegia e ORGP: NAFO e NEAFC	*127*
	Comunicazione	*128*
13	**MAR MEDITERRANEO E MAR NERO**	
	Adozione del piano di impiego congiunto	*131*
	Riunioni del gruppo direttivo e del gruppo tecnico per il piano di impiego congiunto	*132*
	Svolgimento di campagne congiunte	*133*
	Migliori prassi e laboratori degli ispettori	*134*
	Gestione dei rischi dei piani di impiego congiunto	*135*
	Valutazione dei piani di impiego congiunto	*136*
	Paesi terzi e ORGP: ICCAT, CGPM	*137*
	Comunicazione	*138*
14	**PROGRAMMI, PIANI E VALUTAZIONE**	
	Migliori prassi, laboratori e assistenza agli Stati membri e ai paesi terzi	*141*
	Analisi e valutazione dei rischi	*142*
	Coordinamento funzionale dei piani di impiego congiunto	*143*

2. Rafforzamento delle capacità (PMC 200)

21	**Monitoraggio dei dati e reti**	
	EIR	211
	ERS	212
	FishNet	213
	SCP	214
	JADE	215
	Altri	216
	Gruppo di lavoro sul centro dati e reti	217
22	**Formazione**	
	Piattaforme di formazione	*221*
	Corsi di formazione	*222*
	Moduli di formazione	*223*
	Scambio delle migliori prassi	*224*
	Scambio delle migliori prassi e degli indicatori di efficacia	*225*
	Formazione dei paesi terzi	*226*
	Documentazione delle riunioni	*227*
23	**Capacità comuni**	
	Elenco e documenti degli ispettori dell'Unione	231
	Quadro integrato della situazione marittima	232
	CISE	233
	MarSurv3	*234*
	Servizi di gestione a contratto	*235*
	Centro di coordinamento	*236*
24	**INN**	
	Missioni di audit	241
	Missioni di valutazione	242
	Laboratori richiesti dalla Commissione	243
	Laboratori richiesti dagli Stati membri	*244*
25	**IT**	
	Governance IT	251
	Infrastrutture IT	252
	Contratti IT	253
	Service Desk IT	*254*
26	Sostegno	

3. Altri sostegni orizzontali (PMC 300)

3.1 Gestione delle risorse umane

	HR	Riserva
PMC	**31**	311

3.2 Bilancio, finanze e contabilità

	Bilancio, finanze e contabilità	Riserva
PMC	**32**	321

3.3 Piano di continuità delle operazioni

	Piano di continuità delle operazioni	Riserva
PMC	**33**	331

4. Governance e rappresentanza (PMC 400)

	Governance	Rappresentanza
PMC	**41**	411

Allegato 2: Indicatori chiave di performance e obiettivi che contribuiscono all'attuazione della tabella di marcia della formazione[53]

Indicatori chiave di performance	Obiettivo
Mare del Nord e Mar Baltico	
– Numero di laboratori e migliori prassi forniti	2
– Soddisfazione degli ispettori dell'Unione partecipanti ai laboratori	Buono o molto buono >-80%
Atlantico settentrionale e acque occidentali	
– Numero di laboratori e migliori prassi forniti	3
– Soddisfazione degli ispettori dell'Unione, della NAFO e della NEAFC partecipanti ai laboratori	Buono o molto buono >80%
– Percentuale di ispettori UE-NAFO/NEAFC formati in mare	50%
Mar Mediterraneo e Mar Nero	
– Numero di laboratori e migliori prassi forniti	3
– Soddisfazione degli ispettori dell'Unione e dell'ICCAT partecipanti ai laboratori	Buono o molto buono >80%
– Percentuale di ispettori dell'Unione e dell'ICCAT formati in mare	50%
Programmi, piani e valutazione	
Laboratori e migliori prassi	
– Percentuale di ispettori UE coinvolti formati dall'AECP	10%
Formazione	
Tasso di disponibilità della piattaforma CCDP	>99%
Piattaforma E-Learning 1.0 nell'ambiente di produzione	Q4
Corsi pubblicati:	
- Ispezioni allo sbarco	Q1
- Completamento dell'ispezione	Q1
Corso approvato dal gruppo direttivo	
- Sorveglianza e analisi dei rischi	Q4
Corsi di formazione attuati [54]	>30% dei corsi formativi organizzati dalle accademie sono finanziati dai moduli di formazione
INN	
- Laboratori e seminari sulla pesca INN	Livello di soddisfazione >75%

[53] I compiti di formazione e i risultati attesi sono compresi nell'ambito del programma di lavoro annuale 2014 (attività di coordinamento operativo e di rafforzamento delle capacità)

[54] La valutazione della reale attuazione dei corsi e dei moduli di formazione da parte degli Stati membri sarà basata su un modello sviluppato dal gruppo direttivo sulla formazione e lo scambio di esperienze, e i risultati saranno trasmessi al consiglio.

Allegato 3: Stato d'avanzamento dei compiti dell'AECP stabiliti dal regolamento istitutivo dell'Agenzia

COMPITI DELL'AECP STABILITI DAL REGOLAMENTO ISTITUTIVO 768/2005

MANDATO (art. 3)	COMPITI (artt. 4, 5, 6, 7, 17)	STATO D'AVANZAMENTO
(a) Coordinare le attività di controllo e di ispezione degli Stati membri connesse agli obblighi della Comunità in materia di controllo e di ispezione	– Assistere la Commissione europea e gli Stati membri nelle loro relazioni con i paesi terzi e le organizzazioni di pesca regionali internazionali di cui fa parte la Comunità (art. 4, par. 1, lett. a) *(su richiesta della Commissione europea)* – Cooperare con le autorità competenti delle organizzazioni di pesca regionali internazionali ai fini dell'espletamento degli obblighi che incombono alla Comunità in materia di controllo e di ispezione in virtù di accordi di lavoro conclusi con tali organismi (art. 4, par. 1, lett. b) *(su richiesta della Commissione europea)* – Assistere gli Stati membri nell'adempimento dei loro obblighi e degli obblighi comunitari e internazionali, anche in relazione alla lotta contro la pesca INN, nonché degli obblighi assunti nell'ambito di organizzazioni regionali di gestione della pesca (art. 7, lett. h) *(su richiesta della Commissione europea)* – Istituire un'unità di crisi (art. 17 quinquies) *(su richiesta della Commissione europea)*	– Attuato su richiesta della Commissione europea negli ambiti NAFO, NEAFC, ICCAT, CGPM – Attuato nell'ambito dei piani di impiego congiunto come richiesto della Commissione europea – L'Agenzia ha partecipato a 6 eventi nazionali di formazione negli Stati membri. Nel 2013 sono programmate 4 sessioni sulla pesca INN in diversi Stati membri e 1 evento di formazione a livello nazionale in uno Stato membro – Nessuna azione svolta al momento, ma sono previste dal programma di lavoro annuale

MANDATO (art. 3)	COMPITI (artt. 4, 5, 6, 7, 17)	STATO D'AVANZAMENTO
(b) Coordinare l'impiego dei mezzi nazionali di controllo e di ispezione messi in comune dagli Stati membri interessati a norma del presente regolamento	– Al fine di migliorare il coordinamento operativo tra gli Stati membri, l'Agenzia può stabilire piani operativi con gli Stati membri interessati e coordinarne l'attuazione (art. 5, par. 3 in combinato disposto con l'art. 15) – Elaborare procedure operative comuni applicabili alle attività di controllo e di ispezione attuate congiuntamente da due o più Stati membri (art. 7, lett. d) – Definire i criteri applicabili allo scambio di mezzi di controllo e di ispezione tra gli Stati membri, nonché tra questi e i paesi terzi, e alla messa a disposizione di tali mezzi da parte degli Stati membri (art. 7, lett. e)	– Nessuna azione svolta al momento – Nessuna azione svolta al momento – Nessuna azione svolta al momento
(c) Assistere gli Stati membri nella trasmissione delle informazioni sulle attività di pesca e sulle attività di controllo e di ispezione alla Commissione e a terzi	– Svolgere, per conto degli Stati membri, determinati compiti nell'ambito di accordi internazionali di pesca di cui fa parte la Comunità (art. 4, par. 3)	– Nessuna azione svolta al momento
(d) Assistere gli Stati membri nell'adempimento dei doveri e degli obblighi derivanti dalle norme della politica comune della pesca	– Prestare servizi contrattuali agli Stati membri (art. 6) *(su richiesta degli Stati membri)* – Provvedere all'approvvigionamento comune di beni e servizi in relazione alle attività di controllo e di ispezione (art. 7, lett. c) *(su richiesta degli Stati membri)*	– Svolto: misuratore Omega, noleggio delle imbarcazioni
(e) Assistere gli Stati membri e la	– Elaborare metodi e procedure comuni di	– Parzialmente attuato tramite il sistema

MANDATO (art. 3)		COMPITI (artt. 4, 5, 6, 7, 17)	STATO D'AVANZAMENTO
	Commissione nell'armonizzazione dell'applicazione della politica comune della pesca in tutta la Comunità	ispezione (art. 7, lett. g) *(su richiesta della Commissione o degli Stati membri)* – Promuovere e coordinare la definizione di metodi uniformi di gestione del rischio (art. 7, lett. i) – Coordinare e promuovere la cooperazione tra gli Stati membri e norme comuni per l'elaborazione dei piani di campionamento previsti dalla normativa comunitaria (art. 7, lett. j) – Pubblicare manuali che stabiliscono procedure di ispezione armonizzate (art. 17 *ter*, lett. a) – Agevolare la cooperazione tra gli Stati membri e tra questi e la Commissione ai fini dell'elaborazione di norme armonizzate in materia di controllo (art. 17 *quater*, par. 2)	EIR / in corso – In corso nell'ambito di ogni piano di impiego congiunto, secondo il modello SCIP – Una richiesta ricevuta da uno Stato membro – Nessuna richiesta specifica. Coperto principalmente dai programmi di formazione. – Nessuna richiesta specifica. Coperto principalmente dai programmi di formazione.
(f)	Contribuire alle attività di ricerca e di sviluppo in materia di tecniche di controllo e di ispezione svolte dagli Stati membri e dalla Commissione	– Preparare e coordinare l'attuazione di progetti pilota congiunti ad opera degli Stati membri (art. 7, lett. c) *(su richiesta degli Stati membri)*	– Svolto nel quadro del progetto pilota del piano di impiego congiunto sul tonno rosso. Prevista l'estensione alla zona di regolamentazione della NAFO e al Mare del Nord
(g)	Contribuire al coordinamento della formazione degli ispettori e dello scambio di esperienze tra Stati membri	– Stabilire ed elaborare un programma comune di formazione destinato agli istruttori incaricati di formare gli ispettori di pesca degli Stati membri, e predisporre ulteriori corsi di formazione per altri membri del personale che partecipano	– In corso – In corso

MANDATO (art. 3)	COMPITI (artt. 4, 5, 6, 7, 17)	STATO D'AVANZAMENTO
	alle attività di controllo e ispezione (art. 7, lett. a) – Stabilire ed elaborare un programma comune di formazione destinato agli ispettori comunitari anteriormente al loro primo incarico e predisporre ulteriori nuovi corsi di formazione per tali ispettori (art. 7, lett. b) – Elaborare materiale orientativo sulle migliori prassi in materia di controllo della politica comune della pesca (art. 17 *ter*, lett. b)	– In corso
(h) Coordinare le operazioni per la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, conformemente alle norme comunitarie	– Assistere gli Stati membri nell'adempimento dei loro obblighi in relazione alla lotta contro la pesca INN (art. 7, lett. h)	– Svolto attraverso: o Laboratori di formazione o Assistenza alla Commissione europea nelle missioni di audit o Nessun piano di impiego congiunto sulla pesca INN sino ad oggi
(i) Contribuire all'attuazione uniforme del sistema di controllo della politica comune della pesca, segnatamente per quanto riguarda: – l'organizzazione del coordinamento operativo delle attività di controllo esercitate dagli Stati membri per l'attuazione di programmi di controllo specifici, di programmi di controllo INN e di programmi di controllo e di ispezione internazionali	– Stabilire piani di impiego congiunto a norma del capitolo III del regolamento n. 768/2005 (art. 5, par. 2) – Realizzare un'analisi del rischio sulla base dei dati di pesca relativi alle catture, agli sbarchi e allo sforzo di pesca, nonché un'analisi del rischio in relazione agli sbarchi non dichiarati (art. 7, lett. f) – Ad agenti dell'Agenzia può essere conferito l'incarico di ispettori dell'Unione in acque internazionali (art. 17 *bis*)	– Svolto attraverso*: o Adozione dei piani di impiego congiunto o Analisi del rischio congiunto o Programma di attuazione o Determinazione e valutazione o Incarico di ispettori dell'UE in acque internazionali * Non include alcun programma di controllo relativo alla pesca INN

MANDATO (art. 3)	COMPITI (artt. 4, 5, 6, 7, 17)	STATO D'AVANZAMENTO
– le ispezioni necessarie per l'assolvimento delle sue mansioni		
----------	– Cooperare, in materia di controllo e di ispezione, con le competenti autorità di paesi terzi nell'ambito di accordi conclusi tra la Comunità e tali paesi (art. 4, par. 2) *(su richiesta della Commissione europea)*	– Nessuna azione svolta al momento
----------	– Fornire alla Commissione il sostegno tecnico e amministrativo necessario per l'espletamento dei suoi compiti (art. 17 *ter*, lett. d)	– Richiesta per la pesca INN (delegazione dei compiti nel regolamento INN)
	– Contribuire all'attuazione della politica marittima integrata dell'UE e concludere accordi amministrativi con gli altri organismi (art. 17 *octies*)	– In corso, cioè sostegno al CISE

PIANO PLURIENNALE PER LA POLITICA RELATIVA AL PERSONALE 2014-2016

Allegato 4: Piano pluriennale per la politica relativa al personale 2014-2016

Sommario

1. Le attività dell'Agenzia 53
2. Popolazione del personale e relativa evoluzione 54
3. Spese di personale annue nel 2012, in termini assoluti e in percentuale di spesa annua complessiva 57
4. Organizzazione e organigramma al 31.12.2012 59
5. Panoramica della situazione nel triennio 2014-2016 60
6. Politica relativa al personale seguita dall'Agenzia 65
7. Istruzione scolastica 72
8. Situazione attuale delle norme di applicazione adottate dalle agenzie in conformità con la sua politica relativa al personale 72
9. ALLEGATO 74

PIANO PLURIENNALE PER LA POLITICA RELATIVA AL PERSONALE 2014-2016

1. Le attività dell'Agenzia

Il regolamento istitutivo dell'Agenzia europea di controllo della pesca e il suo attuale mandato non hanno subito modifiche sostanziali negli anni 2012/2013. Si prega di consultare la descrizione completa nell'allegato A.

PIANO PLURIENNALE PER LA POLITICA RELATIVA AL PERSONALE 2014-2016

2. Popolazione del personale e relativa evoluzione

2.1. Panoramica di tutte le categorie di personale

Personale		**Posti effettivamente occupati al 31.12.2011**[55]	**Posti inseriti nel bilancio UE 2012**[56]	**Posti effettivamente occupati al 31.12.12**[57]	**Posti inseriti nel bilancio UE votato per il 2013**[58]	**Posti inseriti nel progetto di bilancio UE 2014**	**Posti previsti nel 2015**[59]	**Posti previsti nel 2016**[60]
Funzionari	AD							
	AST							
AT	AD	20	21	20	21	22	22	22
	AST	32	33	30	33	31	31	31
Totale[61]		52	54	50	54	53	53	53
AC GF IV								
AC GF III		2	2	2	2	2	2	2
AC GF II		2	3	3	3	3	3	3
AC GF I								
Totale AC [62]		4	5	5	5	5	5	5
END [63]		2	4	4	4	4	4	4
Fornitori di servizi strutturali[64]		3,2		4,7	4,7	4,7	4,7	4,7
TOTALE		61,2	63	63,7	67,7	66,7	66,7	66,7
Personale esterno[65] *in sostituzione occasionale*[66]		1		1,7				

[55] Le offerte di lavoro inviate devono essere considerate come posti occupati e questo deve essere chiaramente indicato in una nota recante **il numero di posti/posizioni interessati/e.**

[56] Posti autorizzati per funzionari e agenti temporanei (AT) e posti stimati per agenti contrattuali (AC) ed esperti nazionali distaccati (END).

[57] Le offerte di lavoro inviate devono essere considerate come posti occupati e questo deve essere chiaramente indicato in una nota recante **il numero di posti/posizioni interessati/e.**

[58] Posti autorizzati per funzionari e agenti temporanei (AT) e posti stimati per agenti contrattuali (AC) ed esperti nazionali distaccati (END).

[59] Le cifre non devono superare quelle indicate nella scheda finanziaria legislativa annessa all'atto istitutivo (o alle modifiche dello stesso) senza i tagli al personale nel contesto dei tagli al personale nella misura del 5% nel periodo 2013-2017.

[60] Ibid.

[61] Unità effettive

[62] FTE

[63] FTE

[64] I **fornitori di servizi** sono legati a una società privata tramite un contratto e svolgono compiti specifici esternalizzati di sostegno/natura orizzontale, per esempio nell'area dell'IT. Per quanto riguarda la Commissione, devono essere rispettati i seguenti criteri generali: 1) non deve essere stipulato alcun contratto individuale con la Commissione; 2) i compiti devono essere svolti nei locali della Commissione, di solito servendosi di un PC e di un ufficio; 3) i compiti devono essere seguiti in ambito amministrativo dalla Commissione (nominativo, ecc.); e 4) devono contribuire al valore aggiunto della Commissione.

[64] FTE

[65] Per esempio una sostituzione in caso di maternità o di un lungo periodo di malattia.

2.2. Evoluzione della tabella dell'organico 2012-2016

Per rafforzare l'attività di coordinamento del controllo interno, gestione dei rischi, controllo della qualità e pianificazione, nel 2013 sarà proposto di convertire un posto AST in un posto AD, allo stesso livello e conformemente alla regola di flessibilità.

PIANO PLURIENNALE PER LA POLITICA RELATIVA AL PERSONALE 2014-2016

Categoria e grado	Tabella dell'organico nel bilancio UE 2012		Modifiche avvenute nel 2012 in applicazione della regola di flessibilità[67]		Tabella dell'organico nel bilancio UE votato per il 2013		Modifiche previste nella tabella dell'organico 2013 in applicazione della regola di flessibilità[68]		Tabella dell'organico nel progetto di bilancio UE 2014		Tabella dell'organico prevista nel 2015		Tabella dell'organico prevista nel 2016	
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT	Funzionari	AT
AD 16														
AD 15		1				1				1		1		1
AD 14														
AD 13		2				2				2		2		2
AD 12		2				2				2		2		2
AD 11														
AD 10		3				3				3		3		3
AD 9		6				6				6		6		6
AD 8		5				5				5		5		5
AD 7		1				1				1		1		1
AD 6		1				1		+1		2		2		2
AD 5														
Totale AD	0	21	0	0	0	21	0	+1	0	22	0	22	0	22
AST 11														
AST 10		7				7				7		7		7
AST 9		3				3				3		3		3
AST 8		3				3				3		3		3
AST 7		8				8				8		8		8
AST 6		3				3		-1		2		2		2
AST 5		6				6				6		6		6
AST 4														
AST 3		2				2				2		2		2
AST 2		1				1								
AST 1														
Totale AST	0	33	0	0	0	33	0	-1	0	31	0	31	0	31
TOTALE	0	54	0	0	0	54	0	0	0	53	0	53	0	53

[67] A norma dell'articolo 32, paragrafo 1, del regolamento finanziario quadro, il consiglio di amministrazione può, in linea di principio, a determinate condizioni, procedere a modifiche della tabella dell'organico fino a concorrenza del 10% dei posti autorizzati, salvo diversamente previsto dalle regole finanziarie dell'organismo interessato.

[68] Ibid.

3. **Spese di personale annue nel 2012, in termini assoluti e in percentuale di spesa annua complessiva**

PIANO PLURIENNALE PER LA POLITICA RELATIVA AL PERSONALE 2014-2016

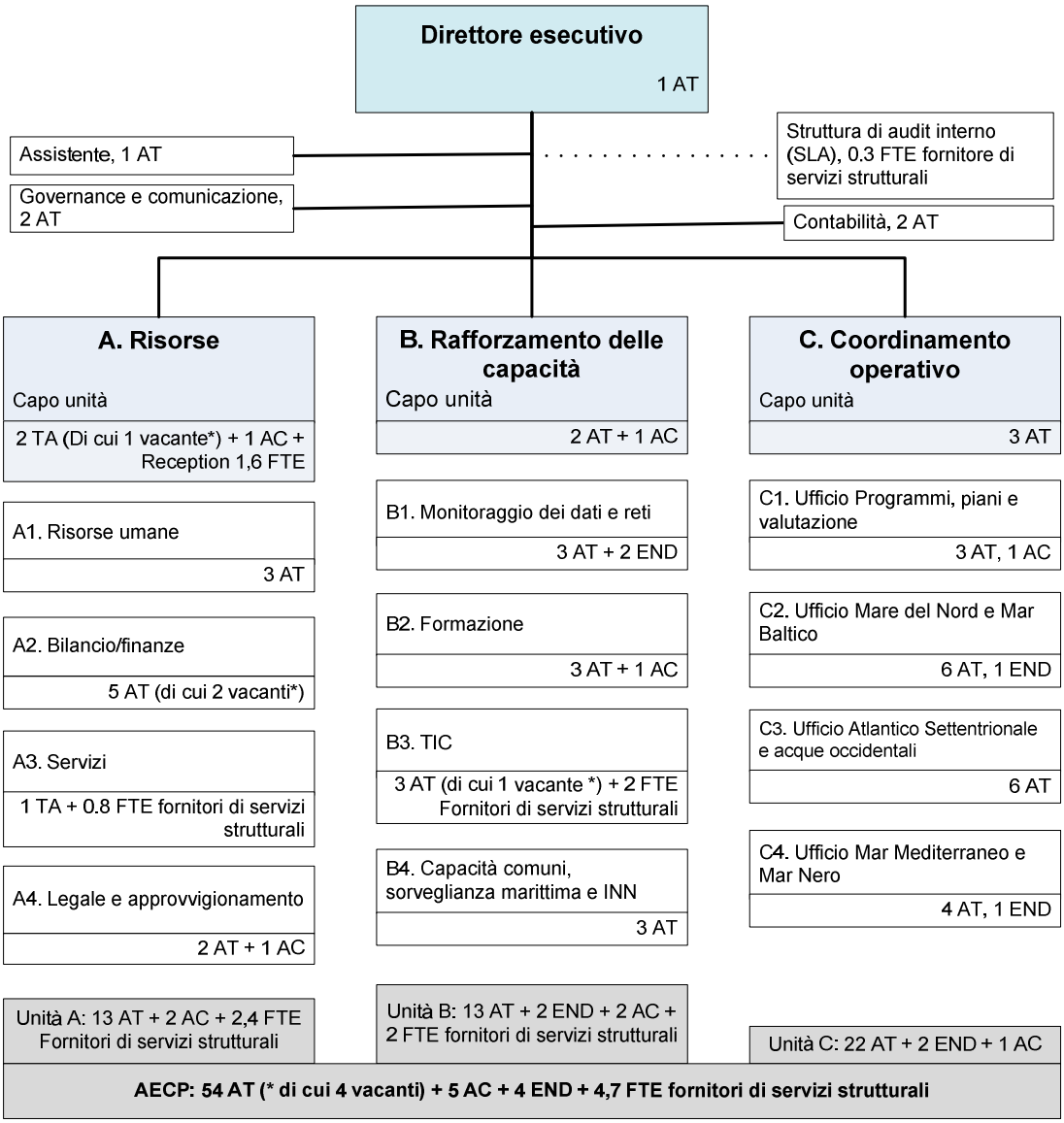
(EURO)	Bilancio eseguito 2012[69] per fonte di reddito			Bilancio eseguito 2012[70] suddiviso per titoli			
	Bilancio UE (1)	**Altre fonti[71] (2)**	**Totale (3=1+2)**	**Titolo 1[72] (4)**	**Titolo 2 (5)**	**Titolo 3 (6)**	**Totale (7=4+5+6) (7=3)**
Salari e indennità (1)	**5 887 803**		**5 887 803**	**5 616 422**	**271 380**	**-**	**5 887 803**
di cui posti in organico (funzionari, AT)	5 089 176		**5 089 176**	5 089 176			**5 089 176**
di cui personale esterno (AC, END e personale esterno in sostituzione occasionale)	483 326		**483 326**	483 326			**483 326**
di cui fornitori di servizi strutturali	315 300		**315 300**	43 920	271 380		**315 300**
Altre spese amministrative/di sostegno (2)	**2 958 565**		**2 958 565**	**242 056**	**1 036 848**	**1 679 661**	**2 958 565**
Spese relative all'assunzione del personale	31 100		**3 100**	31 100			**31 100**
Infrastrutture di carattere medico-sociale	23 773		**23 773**	23 773			**23 773**
Costi di formazione	272 234		**272 234**	99 150		173 084	**272 234**
Costi di missione	563 850		**563 850**	86 500		477 350	**563 850**
Informazioni e pubblicazioni	53 927		**53 927**		53 221	706	**53 927**
Studi / Ricerche / Consultazioni	32 900		**32 900**			32 900	**32 900**
Costi IT	687 170		**687 170**		297 734	389 435	**687 170**
Spese per esperti	72 100		**72 100**			72 100	**72 100**
Spese postali / Telecomunicazioni	55 417		**55 417**		55 417		**55 417**
Costi di traduzione e interpretariato	151 920		**151 920**		151 920		**151 920**
Riunioni / Conferenze / Accoglienza / Eventi	483 474		**483 474**	1 533	89 823	392 118	**483 474**
Revisione contabile e valutazione	-		**-**				**-**
Spese di funzionamento	183 629		**183 629**		183 629		**183 629**
Locazione di immobili e spese accessorie	58 800		**58 800**		58 800		**58 800**
Ricerca e sviluppo / innovazione	124 800		**124 800**			124,800	**124 800**
Beni mobili e spese accessorie	91 204		**91 204**		91 204		**91 204**
Altro (specificare)	72 267		**72 267**		55 100	17 167	**72 267**
Quota % di salari, indennità e spese (1)/(2)	67%		**67%**	96%	21%	0%	67%
Altri costi operativi (3)							

[69] Bilancio eseguito finale (in stanziamenti d'impegno), compresi i riporti per il 2013, i contributi degli Stati EFTA, dei paesi terzi e dei paesi candidati
[70] Ibid.
[71] Incluse tasse, spese, contributi di associazioni del settore e degli Stati membri; se applicabili, si prega di specificare le fonti di tali contributi sotto la tabella
[72] I numeri presentati alle colonne "Titolo 1", "Titolo 2" e "Titolo 3" devono essere sommati e il risultato deve equivalere alla cifra presente in ogni titolo del bilancio

4. Organizzazione e organigramma al 31.12.2012

L'organigramma deve mostrare le entità fino al livello di settore, compreso il numero esatto di funzionari, agenti temporanei (AT), agenti contrattuali (AC), esperti nazionali distaccati (END) e fornitori di servizi strutturali presso ogni entità, compresi i posti/le posizioni vacanti. Se esiste un posto/una posizione vacante, deve essere indicato in una nota.

L'organigramma dell'AECP comprende 54 funzioni di agente temporaneo, di cui 4 al momento vacanti a seguito di dimissioni e per i quali è in corso una selezione. Sono anche presenti 5 agenti contrattuali e 4 esperti nazionali distaccati, nonché 4,7 posti di lavoro a tempo pieno (full time employment, FTE) per fornitori di servizi strutturali nei settori TIC, accoglienza, logistica e audit interno. La funzione di audit interno è fornita conformemente all'accordo sul livello del servizio (service level agreement, SLA) con l'Agenzia europea per la sicurezza marittima (AESM).



L'organigramma riflette i cambiamenti verificatisi nell'organizzazione dell'AECP nel 2012:

- centralizzazione della finanza nell'Unità A – Risorse;
- centralizzazione dei sistemi di gestione dei dati e dell'IT nell'Unità B – Rafforzamento delle capacità;
- trasferimento del personale e dei compiti relativi alla pesca INN all'Unità B – Rafforzamento delle capacità;
- concentrazione dei 5 uffici regionali in 3 uffici regionali, che ha comportato anche le modifiche dei titoli e un'assegnazione del personale adatta a questa nuova struttura, nonché una riorganizzazione dell'ufficio Programmi, piani e valutazione con compiti trasversali inerenti la gestione dei rischi, la formazione e il coordinamento funzionale.

5. Panoramica della situazione nel triennio 2014-2016

Le future attività dell'AECP sono descritte nel programma di lavoro pluriennale (PLP) 2013-2017 e nel programma di lavoro annuale (PLA) 2013.

Il programma di lavoro pluriennale viene rivisto e aggiornato annualmente al fine di esprimere obiettivi e priorità aggiornati per un periodo di pianificazione di volta in volta quinquennale.

Il programma di lavoro pluriennale 2013-2017 non si concentra esclusivamente sui principali progetti pianificati dall'Agenzia per il 2013, ma fornisce anche una panoramica più generale delle attività programmate su base pluriennale al fine di portare a termine il mandato conferito all'Agenzia.

In linea con le raccomandazioni emesse dal consiglio di amministrazione a seguito della valutazione esterna indipendente quinquennale dell'Agenzia europea di controllo della pesca del 2012 e con le risorse disponibili, l'Agenzia ha individuato alcune priorità nel suo attuale programma di lavoro pluriennale (2013-2017).

5.1. Nuove mansioni

L'Agenzia svolgerà le attività elencate nel suo programma di lavoro annuale in stretta collaborazione con la Commissione e con gli Stati membri interessati. È opportuno notare che, su richiesta della Commissione, a ottobre 2012 il consiglio di amministrazione ha accettato che l'Agenzia e la Commissione avrebbero valutato le implicazioni in termini finanziari e di risorse umane di una possibile delega da parte della Commissione (DG MARE) all'Agenzia dei compiti associati ai centri di dati, consistenti nell'attuazione degli obblighi dell'Unione europea sanciti dagli accordi con le organizzazioni regionali di gestione della pesca e dagli accordi di partenariato nel settore della pesca, allo scopo di valutare la fattibilità di un simile trasferimento. Al momento i risultati sono ancora in fase di valutazione.

Su richiesta della Commissione europea o degli Stati membri, attività operative specifiche o diverse non elencate nel programma di lavoro annuale saranno prese in considerazione dal consiglio di amministrazione, tenendo presente la disponibilità di risorse umane e finanziarie per la loro attuazione.

Nell'ambito della riforma della politica comune della pesca (PCP), il divieto di rigetto a mare costituisce il principale cambiamento. Tuttavia, questo sembra essere molto difficile da attuare, pertanto l'Unione deve fare tutto il possibile per assistere gli Stati membri nel loro sforzo di controllare questa nuova politica. Il divieto di rigetto gode di un ampio sostegno politico, ma il suo mancato controllo potrebbe comportare un rischio politico molto serio.

Dato che esso costituisce un nuovo obbligo che non sostituisce quelli esistenti, il divieto di rigetto a mare comporterà inevitabilmente un ulteriore lavoro di controllo. I compiti di coordinamento dell'AECP hanno già mostrato di avere un valore aggiunto assai elevato, in particolare migliorando l'efficacia rispetto ai costi del controllo della pesca da parte degli Stati membri. È pertanto necessario fornire all'AECP i mezzi di cui avrà bisogno per assicurare che il divieto di rigetto sia controllato in modo adeguato.

Di fatto, ciò implica la potenziale necessità di nuovo personale: allo stato attuale si può stimare l'assunzione da due a cinque nuovi membri nei prossimi anni, in particolare al verificarsi dei casi più difficili (nel 2015 o nel 2016).

5.2. Aumento dei compiti esistenti

L'AECP è stata coinvolta nell'attuazione del regolamento di controllo n. 1224/2009, completato con un regolamento di esecuzione della Commissione nel 2011. Questo nuovo *corpus* legislativo in materia di controllo ha introdotto un nuovo approccio per l'ispezione e il monitoraggio delle attività di pesca, basato su tecnologie IT e sul monitoraggio dei dati, che l'AECP ha dovuto costituire e sviluppare per mantenere la propria interoperabilità con gli Stati membri e la Commissione a un alto livello operativo.

Le priorità del programma di lavoro pluriennale 2013-2017 e del programma di lavoro annuale 2013 dell'AECP prevedono di mantenere le sue attività operative principali. Considerando gli obiettivi generali di conformità e di parità di condizioni, le aspettative della Commissione europea e degli Stati membri, il quadro giuridico che governa le attività dell'Agenzia nonché la disponibilità di risorse, nel periodo 2013-2017 l'Agenzia si concentrerà sui seguenti compiti fondamentali:

<u>Coordinamento operativo:</u>

Riuscire ad attuare l'evoluzione verso i piani di impiego congiunto regionali, multispecie e continui esistenti (Mare del Nord, Mar Baltico, Mar Mediterraneo, Atlantico settentrionale e acque occidentali) nonché il coordinamento delle attività di controllo degli Stati membri del Mar Nero. Tale processo richiederà, nell'ambito dei futuri programmi di controllo e di ispezione specifici (SCIP) regionali e multispecie adottati per mezzo di una decisione della Commissione:

- il miglioramento dei metodi di gestione del rischio a livello regionale;
- lo sviluppo di un metodo per la valutazione dell'efficacia rispetto ai costi e dell'impatto delle attività di controllo; e
- la definizione di una metodologia per la valutazione del livello di conformità.

Ci si aspetta inoltre che i compiti attualmente sviluppati dall'AECP portino allo sviluppo di un approccio multispecie per i piani di impiego congiunto per il Mar Baltico, il Mare del Nord e il Mar Mediterraneo, nonché un possibile nuovo piano di impiego congiunto per il Mar Nero. Riguardo alle acque occidentali, la Commissione

potrebbe decidere nel 2014 circa l'attuazione di un nuovo programma specifico di controllo e di ispezione (SCIP) mirato a migliorare la conformità con i piani di gestione a lungo termine per le specie demersali: ciò comporterebbe l'attuazione di un nuovo piano di impiego congiunto da parte dell'Agenzia. Inoltre, l'attuazione di un nuovo programma specifico di controllo e di ispezione nel Mar Baltico comporterà il monitoraggio di nuove specie attraverso una portata più ampia del piano di impiego congiunto. I cambiamenti nell'organizzazione verificatisi nel 2012 permetteranno all'AECP di affrontare l'attuale aumento dei compiti.

Rafforzamento delle capacità:

- Formazione: sviluppo e mantenimento di programmi di formazione, seguendo una chiara tabella di marcia generale in particolare per gli ambiti di formazione restanti che includono la formazione di formatori, l'integrazione delle migliori prassi in materia di INN acquisite durante le visite a paesi terzi e la formazione regionale.
- Sostegno agli Stati membri, alla Commissione europea e sostegno orizzontale alle attività dell'Agenzia:
  - Sviluppo e potenziamento dei progetti TIC: FISHNET sarà il portale delle seguenti applicazioni operative:
  - Sistema di controllo dei pescherecci (SCP), sistema elettronico di trasmissione (ERS), relazione elettronica di ispezione (EIR), gestione e valutazione dei piani di impiego congiunto (JADE), piattaforma di sviluppo dei programmi di formazione (CCDP), piattaforma di formazione E-Learning) allo scopo di fornire i migliori strumenti di collaborazione agli Stati membri e di promuovere l'interoperabilità e la disponibilità di informazioni comuni;
  - Sviluppo dei sistemi aziendali di supporto TIC per l'AECP (EDMS, sito web, Intranet, piattaforma di comunicazione interna), mantenimento e aggiornamento degli attuali sistemi TIC tra cui SCP AECP e miglioramento delle strutture operative dell'Agenzia;
  - Riforma della politica comune della pesca (PCP): in questa fase, riflessioni sulla definizione delle procedure e dei sistemi per il monitoraggio di un possibile divieto di rigetto a mare;
  - Sorveglianza marittima e nuove tecnologie basate sulla valutazione di progetti pilota (come la campagna del tonno rosso 2012) e nuovi sviluppi per il Mediterraneo, il Mare del Nord e la zona di regolamentazione della NAFO;
  - Acquisizione di mezzi per gli Stati membri.

Cooperazione con i paesi terzi

Potrebbe essere prevista la cooperazione operativa con i paesi terzi e in particolare con:

- Norvegia, Isole Fær Øer e Islanda nel Mare del Nord, e piani d'impiego congiunto delle acque occidentali pelagiche;
- Russia nel Mar Baltico e piani d'impiego congiunto dell'Atlantico settentrionale;
- Canada e Stati Uniti nei piani d'impiego congiunto dell'Atlantico settentrionale;
- Paesi terzi del Mar Mediterraneo e del Mar Nero (paesi candidati all'accesso sono, *inter alia*, Turchia e forse Libia e Marocco).

Saranno organizzati seminari sulle attività operative e saranno costituiti due gruppi ad hoc per valutare il livello di conformità, tra l'altro, nell'ambito dei piani di impiego congiunto: 1) per valutare le tendenze generali nei livelli conformità, e 2) per valutare l'efficacia rispetto ai costi delle operazioni di controllo.

Considerate le restrizioni di bilancio, si mira a rispondere all'aumento dei compiti attuali senza ricorrere a risorse aggiuntive. I risultati del Gruppo II, incaricato di valutare il costo dei piani di impiego congiunto, saranno essenziali in quanto consentiranno di trasferire i compiti dai piani di impiego congiunto esistenti a quelli nuovi.

5.3. Incrementi di efficienza

Possibili/attesi incrementi di efficienza, in questo contesto, potranno derivare da:

- un'organizzazione in base alle priorità delle attività nel programma di lavoro pluriennale e nel programma di lavoro annuale;
- una riorganizzazione (per esempio, le modifiche all'organigramma nel 2012) volta a un'assegnazione di risorse ottimizzata al fine di raggiungere gli obiettivi fissati;
- il rafforzamento delle risorse di personale nell'Unità B – Rafforzamento delle capacità, e la sua attivazione per la messa in atto delle attività prioritarie nelle aree di monitoraggio dei dati, reti e formazione;
- il futuro valore aggiunto operativo fornito dai nuovi sistemi di gestione dei dati e dai conseguenti incrementi di efficienza, e i risparmi di spesa legati al mandato;
- la garanzia dell'alto livello di competenza professionale dell'AECP, ottenuta attraverso misure quali la formazione volta all'apporto di competenze e alla gestione nelle aree rilevanti, la rapida assunzione e la fidelizzazione del personale;
- una solida gestione del personale e delle risorse conformemente ai regolamenti UE e ai principi per la funzione pubblica europea;
- l'identificazione e l'applicazione delle possibili misure con valore aggiunto all'efficienza operativa nelle aree di gestione, sostegno, pianificazione e altre.

Seppure sia troppo presto per quantificare i risparmi che deriverebbero dalle azioni summenzionate, gli incrementi di efficienza contribuirebbero probabilmente a gestire l'aumento degli attuali compiti, di cui al punto 5.2.

5.4. Priorità negative/Riduzione dei compiti esistenti

In conformità con il programma di lavoro pluriennale, i seguenti obiettivi richiederanno l'assegnazione di priorità positive e l'accettazione di quelle negative, considerando la limitata disponibilità di risorse:

- un periodo transitorio di 4 anni per portare il processo di rafforzamento delle capacità allo stesso livello di eccellenza delle attività di coordinamento operativo e fornire puntualmente i sistemi di gestione dei dati e i programmi di formazione;
- accettazione delle priorità negative per questo periodo transitorio: coinvolgimento negli ambiti di competenza NAFO/NEAFC, ma anche in quelli in cui la cooperazione congiunta con gli Stati membri è molto efficiente, mantenimento della pesca INN a livelli di base, rinvio di alcuni nuovi compiti previsti dal regolamento di controllo (per esempio, unità di crisi).

5.5. Reimpiego delle risorse considerando i limiti di bilancio

La ridefinizione delle priorità degli obiettivi dell'AECP e il reimpiego delle sue risorse considerando gli attuali limiti di bilancio, compresi i tagli del 5% al personale nel periodo 2013-2017, vengono stabiliti nei piani del programma di lavoro pluriennale e nel programma di lavoro annuale. Come si può dedurre dai punti precedenti, 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4, l'AECP sta cercando di non superare tali limiti di bilancio.

Gli attuali vincoli di bilancio rappresentano uno scenario che rimanda ai precedenti piani pluriennali relativi al personale (il MSPP 2012-2014 aveva previsto un aumento del personale a partire dal 2014). L'Agenzia ha già subito un taglio netto di un posto di lavoro rispetto alla tabella dell'organico del 2009 (che allora comprendeva 55 posti).

Il necessario reimpiego di risorse dovuto ai limiti di bilancio è stato preso in considerazione nella pianificazione, e alcune misure sono già state adottate nel 2012. Indipendentemente da qualsiasi potenziale aumento del carico di lavoro, il fattore determinante che riflette l'evoluzione del personale in questo MSPP resterà un taglio del 5%.

Si propone di attuare la riduzione del 5% entro il 2018. Date le dimensioni dell'Agenzia, tale taglio consiste in un totale di 3 posizioni, quindi meno di un posto di lavoro all'anno (0,6). Per attuare questa riduzione, l'Agenzia mira a non servirsi della sostituzione del personale in pensionamento (o personale uscente a seguito di dimissioni) e di evitare la risoluzione dei contratti prima del termine. Considerata l'età dell'Agenzia, i primi pensionamenti cominceranno nel biennio 2016-2017.

In questa prospettiva, e in particolare tenendo conto delle partenze previste a causa del pensionamento, l'evoluzione del personale sarà la seguente:

- 54 posizioni di AT e 5 di AC nel 2013: 59, 4 END persone/anno

- 53 posizioni di AT e 5 di AC nel 2014: 58, 4 END persone/anno
- 53 posizioni di AT e 5 di AC nel 2015: 58, 4 END persone/anno
- 53 posizioni di AT e 5 di AC nel 2016: 58, 4 END persone/anno
- 53 posizioni di AT e 5 di AC nel 2017: 58, 4 END persone/anno
- 52 posizioni di AT e 5 (o 4) di AC nel 2018: 57 (o 56), 4 (o 3) END persone/anno.

6. Politica relativa al personale seguita dall'Agenzia

6.1. Politica di assunzione

La politica di assunzione dell'AECP non ha subito modifiche sostanziali negli anni 2012/2013. Per una descrizione completa si veda l'allegato B.

6.2. Parametri delle funzioni chiave nelle agenzie

Funzioni chiave (esempi)	***Tipo di contratto (funzionario, AT o AC)***	***Gruppo di funzioni, grado dell'assunzione (o in fondo alla parentesi, se pubblicato tra parentesi)***	***Eventuale indicazione del fatto che la funzione sia dedicata al sostegno o alla politica dell'amministrazione (operativo)***
FUNZIONI PRINCIPALI			
Capo dipartimento (si prega di specificare a quale livello della struttura corrisponde, tenendo presente che il direttore rappresenta il livello 1)	*Non applicabile*		
Capo unità (si prega di specificare a quale livello della struttura corrisponde, tenendo presente che il direttore rappresenta il livello 1)	*AT* *Livello 2*	*AD9*	*Operativo*
Capo settore (si prega di specificare a quale livello della struttura corrisponde, tenendo presente che il direttore rappresenta il livello 1)	*AT* *Livello 3*	*AD7*	*Operativo*
Funzionario senior	*AT*	*AD7*	*Operativo*
Funzionario	*AT*	*AD6*	*Operativo*
Funzionario junior	*AT*	*AD5*	*Operativo*
Assistente senior	*AT, AC*	*AST4, GF III*	*Sostegno*
Assistente junior	*AT, AC*	*AST1, GF II*	*Sostegno*
FUNZIONI DI SOSTEGNO			
Capo dell' amministrazione	*AT*	*AD11*	*Sostegno*
Capo delle risorse umane	*AT*	*n/a*	*Sostegno*
Capo della finanza	*AT*	*n/a*	*Sostegno*
Capo della comunicazione	*AT*	*n/a*	*Sostegno*
Capo dell'IT	*AT*	*n/a*	*Sostegno*
Funzionario senior	*AT*	*AD7*	*Sostegno*

Funzionario	*AT*	*AD6*	*Sostegno*
Funzionario junior	*AT*	*AD5*	*Sostegno*
Webmaster – Direttore di redazione	*Non applicabile*		
Segretario	*AT, AC*	*AST1, GF II*	*Sostegno*
Impiegato addetto alla corrispondenza	*Non applicabile*		
FUNZIONI SPECIALI			
Responsabile della protezione dei dati	*AT*	*AD6*	*Sostegno*
Contabile	*AT*	*AD9*	*Sostegno*
Revisore contabile interno	*AT*	*n/a*	*Sostegno*
Segretario del direttore	*AT*	*AST4*	*Sostegno*

6.3. Valutazione del rendimento e promozione/reinquadramento

Il piano di reinquadramento dell'AECP (decisione del consiglio di amministrazione n. 11-W-07 del 16 settembre 2011) è un piano di promozione basato sui meriti ottenuti nelle prestazioni e nei servizi. Si applica a tutti gli agenti temporanei, ad eccezione del personale dell'ufficio del direttore esecutivo e appartenente al livello di grado AST 11.

Il reinquadramento può essere deciso dal direttore esecutivo, a cui sono presentati i meriti comparativi del personale, basati su un sistema di punti di merito. L'attribuzione di tali punti di merito è legata ai risultati del rapporto informativo annuale. I punti vengono accumulati e gli agenti hanno diritto a un reinquadramento non appena raggiungono la soglia indicata. Devono essere conformi al terzo criterio linguistico dell'articolo 45 del presente statuto dei funzionari. Il direttore esecutivo, prima della sua decisione, deve ricevere una relazione sull'impatto finanziario dei reinquadramenti proposti. Il piano prevede parità di trattamento, possibilità di ricorso e una funzione di valutazione attraverso un comitato paritetico di valutazione.

L'AECP ha svolto il suo primo esercizio di reinquadramento nel 2011, senza ancora alcuna decisione in merito. Successivamente all'esercizio del 2012, 8 agenti sono stati reinquadrati al grado superiore del loro gruppo di funzioni. Con l'adozione delle nuove norme di applicazione per gli agenti contrattuali, sarà introdotto un piano per questi ultimi.

PIANO PLURIENNALE PER LA POLITICA RELATIVA AL PERSONALE 2014-2016

Reinquadramento del personale temporaneo/promozione dei funzionari

Categoria e grado	Personale attivo al 1.1.2011		Numero di membri del personale promossi/reinquadrati nel 2012		Numero medio di anni in ciascun grado dei membri del personale promossi/reinquadrati
	Funzionari	AT	Funzionari	AT	
AD 16					
AD 15					
AD 14		1			
AD 13					
AD 12		2			
AD 11					
AD 10		1			
AD 9		3			
AD 8		3		1	3,5
AD 7		6		1	3,5
AD 6		3			
AD 5		1			
Totale AD	0	20	0	2	
AST 11					
AST 10		1			
AST 9				3	5,0
AST 8		8			
AST 7		2			
AST 6		3			
AST 5		9			
AST 4		3		2	4,2
AST 3		4		1	3,5
AST 2		2			
AST 1					
Totale AST	0	32	0	6	
Totale	0	52	0	8	

PIANO PLURIENNALE PER LA POLITICA RELATIVA AL PERSONALE 2014-2016

Reinquadramento del personale contrattuale

Gruppo di funzioni	Grado	Personale attivo al 1.1.2011	Numero di membri del personale reinquadrati nel 2012	Numero medio di anni in ciascun grado dei membri del personale reinquadrati
AC IV	18			
	17			
	16			
	15			
	14			
	13			
AC III	12			
	11			
	10			
	9	2	0	Non applicabile
	8			
AC II	7			
	6			
	5			
	4	2	0	Non applicabile
AC I	3			
	2			
	1			
Totale		4	0	

6.4. Equilibrio di genere

L'Agenzia promuove la parità di trattamento dei membri del personale e mira ad avere un rapporto molto equilibrato tra gli uomini e le donne che vi lavorano. L'Agenzia include una dichiarazione sulla parità di trattamento in ogni avviso di posto vacante pubblicato.

Presso l'AECP lavorano 37 uomini e 22 donne (compresi gli END). Nelle unità operative, la maggioranza del personale è costituita da uomini, tra cui esperti provenienti da un settore tradizionalmente maschile. Le unità operative presentano quindi una maggioranza di personale di sesso maschile e tutti e quattro gli esperti nazionali distaccati sono uomini. Al contrario, presso l'Unità A lavora una maggioranza di personale di sesso femminile, così come nell'ufficio del direttore esecutivo, e tutti gli agenti contrattuali sono donne.

Le assunzioni degli ultimi due anni hanno potuto incrementare la percentuale generale di personale di sesso femminile (31.12.2010: 31%; 31.12.2012: 40%). L'Agenzia continuerà a seguire l'evoluzione in questo campo. Le misure a favore della parità di trattamento saranno incentrate sulla sensibilizzazione.

La seguente tabella mostra la distribuzione degli agenti temporanei, degli agenti contrattuali e degli esperti nazionali distaccati per genere e la loro suddivisione per unità operative (al 31.12.2012).

Sesso	Agenti temporanei	Agenti contrattuali	END
Maschile	**33** Ufficio del direttore esecutivo: 1 Unità A: 3 Unità B: 10 Unità C: 19	**0** Ufficio del direttore esecutivo: 0 Unità A: 0 Unità B: 0 Unità C: 0	**4** Ufficio del direttore esecutivo: 0 Unità A: 0 Unità B: 2 Unità C: 2
Femminile	**17** Ufficio del direttore esecutivo: 5 Unità A: 7 Unità B: 3 Unità C: 2	**5** Ufficio del direttore esecutivo: 0 Unità A: 2 Unità B: 2 Unità C: 1	**0** Ufficio del direttore esecutivo: 0 Unità A: 0 Unità B: 0 Unità C: 0

6.5. Distribuzione geografica

Il personale dell'AECP appartiene a 17 nazionalità diverse e questo livello è stato mantenuto negli ultimi tre anni. La percentuale degli agenti espatriati costituisce l'80% del totale. La seguente tabella mostra la distribuzione degli agenti temporanei, degli agenti contrattuali e degli esperti nazionali distaccati suddivisi per nazionalità.

Personale dell'AECP per nazionalità (31.12.2012)					
	ADT	**ASTT**	**AC**	**END**	**TOTALE**
ES	6	3	3	0	12
PT	1	5	2	0	8
FR	4	2	0	0	6
BE	1	5	0	0	6
IT	1	3	0	1	5
DE	2	2	0	0	4
UK	0	3	0	1	4
LT	1	1	0	0	2
IE	2	0	0	0	2
FI	0	2	0	0	2
SE	0	1	0	1	2
PL	1	0	0	0	1
DK	0	1	0	0	1
EL	0	1	0	0	1
BG	0	1	0	0	1
RO	1	0	0	0	1
NL	0	0	0	1	1
TOTALE (17)	**20**	**30**	**5**	**4**	**59**

6.6. Mobilità (mobilità all'interno dell'Agenzia, tra agenzie e tra agenzie e istituzioni)

Viste le sue dimensioni e la sua struttura, la mobilità interna non costituisce un aspetto di particolare interesse per l'AECP, ma nonostante ciò, essa si verifica. In linea con le priorità operative, nel marzo 2012 l'organigramma ha subito modifiche e ciò ha portato alla mobilità interna di numerosi membri del personale tra le unità dell'Agenzia. La sezione TIC è stata collocata all'interno dell'Unità B e il personale avente funzioni finanziarie è stato trasferito all'Unità A; tali cambiamenti hanno comportato l'assegnazione di nuove qualifiche professionali e determinati aggiornamenti nei compiti.

L'Agenzia ha firmato l'accordo sul mercato del lavoro interagenzie (IAJM). Ad oggi non ha avuto luogo alcuna procedura di selezione conformemente ai termini di questo accordo. L'AECP ha assunto 2 AC (2011) e 1 AC (2012) dagli elenchi fornitile dall'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) ai sensi dell'accordo sul livello del servizio stipulato con l'EPSO.

Nel 2012, 3 AT hanno lasciato l'AECP dopo avere ottenuto direttamente una nuova funzione in altre agenzie europee. Nel contempo, 1 AT e 1 AC con esperienze professionali presso le istituzioni europee sono stati assunti e un altro AT proveniente da un'altra agenzia dell'Unione europea inizierà il suo mandato nel 2013.

7. Istruzione scolastica

La situazione scolastica a Vigo non si è modificata in maniera significativa nel biennio 2012/2013. Per una descrizione completa si veda l'allegato C.

8. Situazione attuale delle norme di applicazione adottate dalle agenzie in conformità con la sua politica relativa al personale

A partire dal 2007, l'Agenzia ha adottato norme di applicazione conformemente alle disposizioni dell'articolo 110 dello statuto dei funzionari[73].

[73] Disposizioni generali di applicazione (GIP) adottate dall'AECP per analogia il 17 ottobre 2007: articolo 4 dell'allegato VIII dello statuto dei funzionari (Considerazione, ai fini del calcolo dei diritti a pensione, di periodi di attività precedentemente effettuati dal personale prima di riprendere l'attività di servizio); C(2004) 1364 - 61-2004. Articoli 11 e 12 dell'allegato VIII dello statuto dei funzionari (Trasferimento dei diritti a pensione); C(2004) 1588 - 60-2004. Articolo 26 dell'allegato XIII dello statuto dei funzionari (Trasferimento dei diritti a pensione – Misure transitorie); C(2004) 1588 - 62-2004. Articolo 22, paragrafo 4, dell'allegato XIII dello statuto dei funzionari (Acquisizione di diritti a pensione aggiuntivi); C(2004) 1588 - 59-2004. Articolo 67 dello statuto dei funzionari e articolo 1, paragrafo 2, lettera d) dell'allegato VII dello statuto dei funzionari (Assegni familiari); C(2004) 1364 - 51-2004. Articolo 2, paragrafo 4, dell'allegato VII dello statuto dei funzionari (Persone equiparate al figlio a carico); C(2004) 1364 - 50-2004. Articolo 7, paragrafo 3, dell'allegato VII dello statuto dei funzionari (Determinazione del luogo d'origine); C(2004) 1364 - 57-2004. Articoli 67 e 68 dello statuto dei funzionari e articoli 1, 2 e 3 dell'allegato VII dello statuto dei funzionari (Assegni familiari a persone

Situazione attuale della preparazione di adozioni future: Nella tabella seguente sono elencati gli attuali progetti di attuazione, inclusi lo stato d'avanzamento e la pianificazione futura. Nella colonna "Tipo di modifiche" viene indicato se le relative norme della Commissione saranno soggette a modifiche tecniche/formali (T) o sostanziali (S). L'Agenzia rivedrà la pianificazione seguendo il nuovo statuto dei funzionari e la definizione delle disposizioni che devono essere trattate conformemente all'articolo 110 dello statuto dei funzionari. Per le disposizioni che introducono nuove procedure e ruoli e hanno un impatto sulle risorse (per esempio, la politica contro le molestie), precedentemente all'adozione, saranno preparate soluzioni di attuazione accettabili ed economicamente convenienti.

	Titolo	Stato d'avanzamento	Tipo di modifiche	Data di adozione/termine auspicato per l'adozione
	MIDDLE MANAGEMENT (QUADRI INTERMEDI)	Accordo della Commissione	S	1° T 2013
	QUADRI TEMPORANEI	Accordo della Commissione	S	1° T 2013
	CARTA DELLE FUNZIONI	Accordo della Commissione	T	1° T 2013
	POLITICA CONTRO LE MOLESTIE	Progetto di disposizioni	S	2° T 2013
	ASSUNZIONE E IMPIEGO DI AGENTI CONTRATTUALI	Progetto di disposizioni da realizzare	S	4° T 2013
	PROCEDURE DISCIPLINARI	Progetto di disposizioni da realizzare	S	4° T 2013

diverse dal funzionario cui è affidata la custodia); C(2004) 1364 - 52-2004. Articolo 3 dell'allegato VII dello statuto dei funzionari (Concessione dell'indennità scolastica); C(2004) 1313 - 53-2004. Articolo 8 dell'allegato VII dello statuto dei funzionari (Pagamento delle spese di viaggio; luogo di lavoro – luogo d'origine); C(2004) 1588 - 56-2004. Articolo 42 bis dello statuto dei funzionari (Congedo parentale); C(2004) 1364 - 54-2004. Articolo 71 dello statuto dei funzionari e articoli da 11 a 13 bis dell'allegato VII (Guida alle missioni per funzionari e altri agenti); C(2004) 1313 - 78-2004. Articolo 42 ter dello statuto dei funzionari (Congedo per motivi familiari); C(2004) 1314 - 64-2004. Articolo 1 quinquies, paragrafo 4, dello statuto dei funzionari (Assistenza a persone con disabilità); C(2004) 1318 - 69-2004. Articoli 59 e 60 dello statuto dei funzionari e articoli 16, 59, 60 e 91 del RAAA (Introduzione di norme di attuazione in materia di assenza per malattia o infortunio); C(2004) 1597 - 92-2004. Articoli 57, 58 e 61 e allegato V dello statuto dei funzionari e articoli 16, 59, 60 e 91 del RAAA (Introduzione di norme di attuazione in materia di congedi); C(2004) 1597 - 102-2004. Articoli 1 quater, 11, paragrafo 2, 11 bis, 12, 12 ter, 15, paragrafo 2, 16, 17, 17 bis, 19, 55, paragrafo 1, articoli 13 e 44 dell'allegato VIII dello statuto dei funzionari e articoli 11, 16, 54, 57, 81 e 91 del RAAA (Attività e mandati esterni); C(2004) 1597 - 85-2004. Articolo 55 bis e allegato IV bis dello statuto dei funzionari (Lavoro a orario ridotto); C(2004) 1314 - 66-2004. Articoli 15, 37 e 40 dello statuto dei funzionari e articoli 11, 17 e 88 bis del RAAA (Congedo per motivi personali per funzionari e aspettativa senza assegni per agenti temporanei e contrattuali); C(2004) 1597 - 82-2004. Ulteriori disposizioni generali di attuazione adottate sono elencate di seguito: Valutazione del direttore, decisione n. 09-II-06(1) del consiglio di amministrazione del 15 ottobre 2009; Assunzione e impiego di agenti temporanei, decisione n. 09-II-06(2) del consiglio di amministrazione del 15 ottobre 2009. N.B. Gli END non sono assunti dall'Agenzia.

PIANO PLURIENNALE PER LA POLITICA RELATIVA AL PERSONALE 2014-2016

9. ALLEGATO

(A) Le attività dell'Agenzia

(Riferimento al punto 1 del MSSP)

Il regolamento istitutivo e il suo mandato attuale

L'Agenzia europea di controllo della pesca (AECP) è un organismo dell'Unione europea istituito nel 2005 per organizzare il coordinamento operativo delle attività di controllo e di ispezione della pesca da parte degli Stati membri e per aiutarli a cooperare ai fini del rispetto delle norme della politica comune della pesca dell'Unione europea, onde garantirne l'applicazione efficace e uniforme. L'Agenzia ha iniziato a operare nel 2007 e nel 2008 ha trasferito la propria sede a Vigo, in Spagna.

L'Agenzia è stata istituita per accrescere l'uniformità e l'efficacia dell'attuazione attraverso la concentrazione dei mezzi nazionali di controllo della pesca e delle risorse di monitoraggio, nonché attraverso il coordinamento delle attività di attuazione. Tale coordinamento operativo aiuta a colmare le lacune nell'attuazione dovute alla disparità di mezzi e priorità dei sistemi di controllo negli Stati membri.

Il mandato dell'Agenzia consiste nel promuovere i più elevati standard comuni per il controllo, l'ispezione e la sorveglianza secondo la politica comune della pesca (PCP). Essa è gestita dal suo direttore esecutivo nel pieno rispetto delle competenze del consiglio di amministrazione e ha la propria sede ufficiale a Vigo, in Spagna.

In questo senso e in conformità con l'articolo 3 del regolamento (CE) n. 768/2005 del Consiglio, del 26 aprile 2005, che istituisce l'Agenzia europea di controllo della pesca, modificato dal regolamento n. 1224/2009, l'Agenzia ha il seguente mandato:

a) coordinare le attività di controllo e di ispezione degli Stati membri connesse agli obblighi della Comunità in materia di controllo e di ispezione;

b) coordinare l'impiego dei mezzi nazionali di controllo e di ispezione messi in comune dagli Stati membri interessati a norma del suddetto regolamento;

c) assistere gli Stati membri nella trasmissione delle informazioni sulle attività di pesca e sulle attività di controllo e di ispezione alla Commissione e a terzi;

d) assistere gli Stati membri, nell'ambito delle sue competenze, nell'adempimento dei doveri e degli obblighi derivanti dalle norme della politica comune della pesca;

e) assistere gli Stati membri e la Commissione nell'armonizzazione dell'applicazione della politica comune della pesca in tutta la Comunità;

f) contribuire alle attività di ricerca e di sviluppo in materia di tecniche di controllo e di ispezione svolte dagli Stati membri e dalla Commissione;

g) contribuire al coordinamento della formazione degli ispettori e dello scambio di esperienze tra Stati membri;

h) coordinare le operazioni per la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, conformemente alle norme comunitarie;

i) contribuire all'attuazione uniforme del sistema di controllo della politica comune della pesca, segnatamente per quanto riguarda:

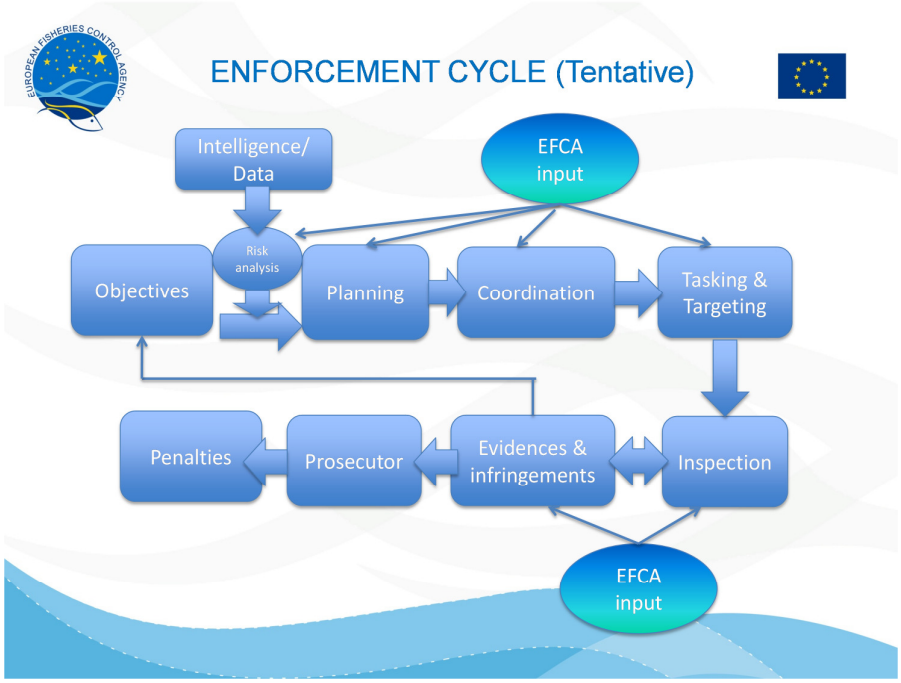
- l'organizzazione del coordinamento operativo delle attività di controllo esercitate dagli Stati membri per l'attuazione di programmi di controllo e di ispezione specifici, programmi di controllo relativi alla pesca illegale, non

dichiarata e non regolamentata (INN) e di programmi di controllo e di ispezione internazionali,

– le ispezioni necessarie per l'assolvimento delle mansioni dell'Agenzia a norma dell'articolo 17 *bis*.

A norma dell'articolo 17 *septies* del regolamento (CE) n. 768/2005 e successive modifiche, il 18 ottobre 2011 il consiglio di amministrazione dell'AECP ha adottato il programma di lavoro pluriennale 2012-2016 e il programma di lavoro annuale 2012 dell'AECP.

Il regime di intervento dell'AECP si basa sul ciclo procedurale secondo cui gli Stati membri sono responsabili dal punto di vista giudiziario conformemente al Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e devono mettere a disposizione le piattaforme di sorveglianza e ispezione. L'AECP ha la facoltà di riconoscere attività aggiuntive in conformità al suo programma di lavoro e nei limiti consentiti dal bilancio. L'obiettivo dell'Agenzia di migliorare la conformità al corpus normativo della politica comune della pesca e di raggiungere una parità di condizioni in un modo economicamente conveniente rientra nell'ambito del piano di impiego congiunto. Oltre alla costante analisi dei rischi, la pianificazione delle operazioni, il coordinamento e l'assegnazione di attività, l'AECP contribuisce al miglioramento della conformità e della sostenibilità nello sviluppo dei programmi di formazione e dei sistemi di gestione dei dati, nonché della formazione degli ispettori nel settore della pesca.



(B) Politica di assunzione

(Riferimento al punto 6.1 del MSSP)

Funzionari

L'Agenzia non prevede l'assunzione di funzionari.

Agenti temporanei

Questa sezione deve includere i seguenti elementi:

- le funzioni chiave

- la procedura di selezione (trasparenza delle procedure, vari requisiti di selezione, ecc.)

- il grado di inizio servizio per ogni funzione chiave

- la durata dei contratti.

Le funzioni chiave: La tabella seguente mostra una panoramica dei tipi di agenti temporanei in rapporto alla loro funzione nell'ambito delle attività e degli obiettivi dell'Agenzia. La definizione dei parametri delle funzioni chiave dell'AECP, con tipi di contratti e inquadramenti prestabiliti all'assunzione, è stata introdotta nel MSSP 2014-2016 nella tabella presentata al punto 6.2.

Agenti temporanei	
Funzione / Titolo del posto	**Profili e mansioni**
Direttore esecutivo	Rappresentante legale dell'Agenzia, incaricato dello sviluppo e dello svolgimento delle attività strategiche dell'Agenzia in linea con il suo mandato
Capo unità (middle management)	(Unità A) Gestione delle attività di sostegno orizzontale garantendo la solida gestione dell'AECP
	(Unità B) Gestione del rafforzamento di capacità a sostegno dell'infrastruttura di controllo e di ispezione e per lo sviluppo del potenziale umano
	(Unità C) Gestione del coordinamento operativo a favore di un'applicazione uniforme ed efficace delle norme della PCP attraverso il raggiungimento degli obiettivi e dei parametri di riferimento dei programmi di controllo e di ispezione specifici e dei piani di controllo e di ispezione internazionali
Capo unità aggiunto (non middle management)	Sostegno, supplenza o sostituzione temporanea del Capo unità in funzioni precedentemente definite nella descrizione delle mansioni o secondo indicazioni. Coordinamento e apporto di competenze per le attività e gli obiettivi di un'unità e/o area specifica di attività e garanzia di un'efficace gestione giornaliera e della continuità delle operazioni.
Capo ufficio, Amministratore senior	Coordinamento e apporto di competenze per le attività e gli obiettivi di una sezione, ufficio o area specifica di attività e garanzia di un'efficace gestione giornaliera e della continuità delle operazioni in presenza di un livello superiore di complessità o di un contesto più ampio. Contributo all'elaborazione dei piani di impiego congiunto e coordinamento delle attività di controllo, ispezione e sorveglianza delle autorità nazionali nel rispetto del pertinente piano di impiego congiunto.

Coordinatore senior, Assistente senior	Coordinamento delle ispezioni e delle attività di controllo, definizione e attuazione degli standard qualitativi e delle tempistiche secondo i programmi e svolgimento delle mansioni correlate che richiedono competenze e capacità specifiche o un'esperienza personale di livello superiore. Partecipazione al coordinamento operativo delle attività di controllo, ispezione e sorveglianza nel rispetto del pertinente piano di impiego congiunto e assistenza nell'elaborazione, attuazione e follow-up di tale piano di impiego congiunto. Sostituzione del capo ufficio in caso di assenza, facendone le veci anche nella funzione di presidente del gruppo direttivo. Coordinamento e apporto di competenze per le attività e gli obiettivi di una sezione, ufficio o area specifica di attività o competenza e garanzia di un'efficace gestione giornaliera e della continuità delle operazioni. Esecuzione di incarichi d'ufficio, preparazione e valutazione dei dossier nel rispettivo settore con impatto a livello finanziario, esecuzione di procedure e controllo delle formalità, supervisione dei servizi e altri incarichi equivalenti in presenza di un livello superiore di complessità.
Coordinatore, assistente	Coordinamento delle ispezioni e delle attività di controllo, definizione e attuazione degli standard qualitativi e delle tempistiche secondo i programmi e svolgimento delle mansioni correlate che richiedono competenze e capacità specifiche o esperienza professionale. Partecipazione al coordinamento operativo delle attività di controllo, ispezione e sorveglianza nel rispetto del pertinente piano di impiego congiunto e assistenza nell'elaborazione, attuazione e follow-up di tale piano di impiego congiunto. Esecuzione di incarichi d'ufficio, preparazione e valutazione dei dossier nel rispettivo settore con impatto a livello finanziario, esecuzione di procedure e controllo delle formalità, supervisione dei servizi e altri incarichi equivalenti in presenza di un livello superiore di complessità.
Amministratore	Coordinamento e apporto di competenze per le attività e gli obiettivi di una sezione, ufficio o area specifica di attività o competenza e garanzia di un'efficace gestione giornaliera e della continuità delle operazioni.
Assistente	Esecuzione di incarichi d'ufficio, preparazione e valutazione dei dossier nel rispettivo settore con impatto a livello finanziario, esecuzione di procedure e controllo delle formalità, supervisione dei servizi e altri incarichi equivalenti.

Procedura di selezione e assunzione: L'assunzione di agenti temporanei e contrattuali segue le norme dello statuto dei funzionari e del regime applicabile agli altri agenti (RAAA), nonché le disposizioni generali di attuazione per l'assunzione e l'impiego di agenti temporanei da parte dell'AECP adottate (09-II-06(2)) in data 15 ottobre 2009 ed entrate in vigore il 1° gennaio 2010. Tali disposizioni specificano in maniera più dettagliata le norme dello statuto dei funzionari in materia di selezione e assunzione, inquadramento e rinnovo contrattuale e si uniformano agli standard applicati dalle agenzie dell'UE. Esse includono inoltre le politiche in materia di procedure, trasparenza, requisiti di selezione e cooperazione con l'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO).

Nell'ambito di tali standard, l'Agenzia applica inoltra il mandato per la selezione enunciato negli avvisi di posti vacanti. Questi vengono costantemente aggiornati per tenere il passo con gli attuali standard di selezione riguardo la trasparenza, la protezione dei dati e altre aree.

La procedura di selezione include di norma le fasi seguenti:

- Nomina del comitato di selezione, comprendente rappresentanti dell'Agenzia e del personale
- Pubblicazione di un avviso di posto vacante sul sito Internet dell'Agenzia e su quello dell'EPSO, comprendente la descrizione delle mansioni, i criteri d'idoneità e di selezione, la durata del contratto e l'inquadramento, e altri criteri rilevanti per la selezione
- Preparazione della valutazione da parte del comitato di selezione
- Preselezione delle domande rispetto ai criteri di ammissibilità da parte della sezione risorse umane
- Preselezione dei candidati per i colloqui
- Colloqui con i candidati selezionati, incluse prove scritte
- Un breve elenco dei candidati più idonei sarà proposto dal comitato di selezione al direttore esecutivo, il quale deciderà in merito all'offerta di lavoro e all'elenco di riserva.

Durata dei contratti: L'Agenzia assume agenti temporanei a lungo termine attraverso contratti triennali con possibilità di rinnovo per altri tre anni e successiva conversione di questi contratti in contratti a tempo indeterminato in occasione del secondo rinnovo. Fatto salvo il posto del direttore, che è assunto con un contratto a breve termine (5 anni con possibilità di rinnovo per altri 5 anni), l'Agenzia utilizza mandati a lungo termine per gli agenti temporanei.

Inquadramento: A norma delle disposizioni per l'assunzione e l'impiego di agenti temporanei e per la classificazione per gradi e scatti, il normale grado di inizio servizio per gli agenti temporanei dipende dalle mansioni e dal livello del posto vacante e si colloca tra AST 1 e AST 4 per gli assistenti amministrativi e tra AD 5 e AD 8 per gli amministratori, mentre per i capi unità o i capi unità aggiunti sarà compreso tra AD 9 e AD 12.

Agenti contrattuali

a.	*Questa sezione deve includere i seguenti elementi:*
b.	*- le funzioni chiave*
c.	*- la procedura di selezione (trasparenza delle procedure, vari requisiti di selezione, ecc.)*
d.	*- la durata dei contratti.*

Le funzioni chiave: La tabella seguente mostra una panoramica dei tipi di agenti contrattuali in rapporto alla loro funzione nell'ambito delle attività e degli obiettivi dell'Agenzia.

Agenti contrattuali		
Gruppo di funzioni	**Titolo del posto**	**Profili e mansioni**
Gruppo di funzioni I	Agente amministrativo	Incarichi di servizio per il supporto manuale e amministrativo, attuazione di routine, incarichi logistici e organizzativi associati al funzionamento efficiente dell'Agenzia. Le mansioni sono svolte sotto la supervisione di agenti temporanei.
Gruppo di funzioni II	Assistente amministrativo, segretario	Incarichi d'ufficio e di segreteria, gestione dell'ufficio, preparazione e valutazione dei dossier nel rispettivo settore con impatto a livello finanziario, esecuzione di procedure e controllo delle formalità e altri incarichi equivalenti. Le mansioni sono svolte sotto la supervisione di agenti temporanei.
Gruppo di funzioni III	Assistente esecutivo	Mansioni esecutive, stesura di documenti, contabilità, supporto amministrativo e finanziario e altri incarichi equivalenti in presenza di un livello superiore di complessità rispetto al gruppo di funzioni II, tra cui, se pertinente, l'interpretazione delle norme applicabili e delle istruzioni generali, la valutazione delle esigenze da soddisfare e la proposta di azioni da compiere. Le mansioni sono svolte sotto la supervisione di agenti temporanei.
Gruppo di funzioni IV	Assistente amministratore	Pianificazione amministrativa, scientifica o tecnica, incarichi di consulenza, supervisione e gestione di progetti o altri incarichi equivalenti ai compiti di un amministratore, escluse le funzioni e le responsabilità di gestione formale. Le mansioni sono svolte sotto la supervisione di agenti temporanei.

Procedura di selezione e assunzione: Le procedure di selezione degli agenti contrattuali seguono le stesse norme di quella degli agenti temporanei.

Durata dei contratti: L'Agenzia si avvale di contratti con gli agenti contrattuali per assegnare mansioni e progetti specifici a lungo e a breve termine. Il conferimento di una funzione di agente contrattuale per una lunga o breve durata dipenderà dall'area e dalla natura dei compiti assegnati nel quadro degli obiettivi e dei requisiti di servizio dell'Agenzia. I compiti relativi a progetti si riferiranno per esempio a mandati a breve termine. I contratti possono essere conclusi per un periodo compreso tra 3 mesi e 2 anni e possono essere ulteriormente rinnovati per un periodo da 3 mesi a 2 anni in conformità con il regime applicabile agli altri agenti (RAAA).

Esperti nazionali distaccati [74]

Questa sezione, se applicabile, deve includere i seguenti elementi:

- le funzioni chiave

- la procedura di selezione (trasparenza delle procedure, vari requisiti di selezione, ecc.)

- la durata dei contratti.

Gli esperti nazionali distaccati (END) svolgono mansioni volte allo sviluppo delle attività operative dell'Agenzia nell'ambito del programma di lavoro prestabilito a sostegno

[74] NB Gli END non sono assunti dall'Agenzia.

degli obiettivi generali dell'AECP. I loro incarichi possono includere la partecipazione all'attuazione di campagne, ai piani di impiego congiunto e/o ai piani INN, la partecipazione alle attività di formazione e alle missioni di valutazione di dati e di relazioni, la partecipazione allo sviluppo dei sistemi per il monitoraggio dei dati, il rafforzamento di determinati campi di competenza e/o metodi per il trattamento dei dati.

Gli esperti nazionali distaccati (END) sono selezionati e assunti conformemente alle regole dell'AECP (decisione del consiglio di amministrazione n. 09-I-7 del 19 marzo 2009) e alle procedure per gli END. Esistono due tipi di END: gli END con un impegno a lungo termine, che consiste in un incarico di un anno o più lungo, a seconda delle necessità e del periodo sostenuto dallo Stato membro di spedizione; infine, gli END con un impegno a breve termine, che consiste in un incarico pari o superiore ai 3 mesi, relativo a progetti specifici, come per esempio il piano di impiego congiunto per il tonno rosso (PIC BFT). Nel 2012, due END hanno iniziato a lavorare nella sezione Monitoraggio dei dati e reti.

Fornitori di servizi strutturali[75]

e.	*Questa sezione, se applicabile, deve includere i seguenti elementi:*
f.	*- compiti chiave assegnati*
g.	*– procedura di aggiudicazione*
h.	*- durata del contratto*

L'Agenzia si avvale di fornitori di servizi strutturali per servizi TIC, per la funzione di audit interno e per l'accoglienza. Servizi di helpdesk, accoglienza e logistica sono svolti conformemente ad appalti di servizi, basati su regolari procedure di aggiudicazione e con durata specifica. Inoltre, nel caso dei servizi TIC, viene assunto personale interinale per determinate funzioni, sulla base di un contratto quadro, per la durata necessaria allo svolgimento dei servizi ed entro i limiti stabiliti dal contratto e dalla normativa locale in materia di lavoro. Per quanto riguarda la funzione di audit interno, è in essere un accordo sul livello del servizio con l'Agenzia europea per la sicurezza marittima, che si rinnova automaticamente ogni anno.

(C) Istruzione scolastica

(Riferimento al punto 7 del MSSP)

La possibilità di una scuola accreditata presso il sistema delle scuole europee continua a essere esaminata dall'Agenzia, ritenendola la soluzione a lungo termine più idonea per l'istruzione scolastica dei figli dei membri del personale. A tal fine occorre individuare una scuola che sarà proposta dalla Spagna per l'accreditamento al sistema delle scuole europee. Inoltre, la scuola da accreditare dovrà verificare nel dettaglio l'attuazione di tutti i requisiti implicati da un piano di studio europeo multilingue e multiculturale, riconosciuto dal sistema delle scuole europee. Al momento la Spagna non ha ancora proposto una simile scuola. Di conseguenza, questa soluzione richiederà ancora del tempo prima della sua attuazione.

[75] NB I fornitori di servizi strutturali non sono assunti dall'Agenzia.

Data l'assenza di tale soluzione a lungo termine che potrebbe garantire un'istruzione e una formazione europea e internazionale appropriata, l'Agenzia ha attuato un piano per l'insegnamento nelle lingue madri dei discenti, sostenuto dall'insegnamento in inglese e spagnolo (decisione del consiglio di amministrazione n. 09-II-07 del 15 ottobre 2009). L'Agenzia ha concluso due accordi con le scuole "SEK Atlántico" e il "Colegio Martin Codax". Il programma è stato gestito con successo da entrambe le scuole ed è stato apprezzato sia dagli alunni che dai genitori; pertanto è prevista la sua continuazione nel prossimo futuro.

Inoltre, a seguito di una richiesta dell'Agenzia rivolta direttamente al presidente del governo della Galizia di estendere il periodo di esenzione (2 anni) della lingua gallega per i figli del personale dell'AECP, il governo della comunità sta provvedendo dal punto di vista amministrativo affinché vengano adottate le misure necessarie. Questa deroga, che auspicabilmente estenderà l'esenzione a sei anni, faciliterebbe l'integrazione dei figli del personale espatriato nelle scuole locali.

Si è tenuta una riunione con il governo gallego sulle questioni legate all'istruzione scolastica, durante la quale è stato confermato che questa estensione può essere garantita per due anni in forza della legge. Al contrario, la proposta dell'AECP di permettere ai figli dei membri del personale di svolgere l'esame finale in spagnolo nella provincia autonoma adiacente, non è stata accolta positivamente; essa costituisce tuttavia ancora oggetto di esame.